

COMUNI DI GIBA, MASAINAS E TRATALIAS

*PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
Gestione stralcio ex Provincia di Carbonia Iglesias*

**SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE
PER I COMUNI DI GIBA MASAINAS E TRATALIAS**

CUP : H89D16001720004 CIG: 69080997A1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data: DICEMBRE 2016

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

(Ing. Giancarlo Scanu)

(Geom. Gianfranco Diana)

(Dott.ssa Emanuela Maria Fozzi)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giancarlo Scanu)

SOMMARIO

Titolo I - Disposizioni generali	4
Art. 1. Oggetto dell'appalto	4
Art. 2. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	5
Art. 3. Progettazione dei servizi ed elaborati	6
Art. 4. Durata dell'appalto	8
Art. 5. Definizioni.....	8
Art. 6. Carattere del servizio e obbligo di continuità dei servizi.....	10
Art. 7. Soggezione alle norme dell'appalto e osservanza di leggi, decreti e ordinanze	11
Art. 8. Dati tecnici per la formulazione dell'offerta.....	12
Art. 9. Spese di contratto e documenti per l'ammissione all'appalto.....	14
Art. 10. Cauzione definitiva	14
Art. 11. Domicilio e ufficio di direzione	15
Art. 12. Modifiche ed estensione dei servizi	15
Art. 13. Controllo dell'Amministrazione comunale	16
Art. 14. Subappalto	17
Art. 15. Personale.....	17
Art. 16. Scioperi.....	19
Art. 17. Stipulazione del contratto	19
Art. 18. Redazione del piano operativo	20
Art. 19. Tracciabilità dei flussi finanziari	20
Art. 20. Proprietà e destinazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati	21
Art. 21. Regolamento comunale di igiene urbana.....	22
Titolo II -Norme organizzative e obiettivi	23
Art. 22. Responsabile dell'appalto.....	23
Art. 23. Gestione dell'ecocentro	23
Art. 24. Cantiere operativo	25
Art. 25. Mezzi ed attrezzature: requisiti e caratteristiche generali	25
Art. 26. Piccole attrezzature e materiali di consumo.....	28
Art. 27. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza	28
Art. 28. Cura delle attrezzature, delle proprietà della stazione appaltante ed altri obblighi a carico dell'appaltatore	30
Art. 29. Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	31
Art. 30. Cooperazione	31
Art. 31. Condizioni meteo	31
Art. 32. Spese a carico dell'Appaltatore	32
Titolo III - Rapporti tra Appaltatore e Comune.....	32
Art. 33. Effetto obbligatorio del contratto.....	32

Art. 34.	Prezzo a base d'asta e canone annuale	32
Art. 35.	Invariabilità del prezzo e revisione del canone.....	34
Art. 36.	Obiettivi del servizio.....	35
Art. 37.	Esecuzione d'ufficio.....	36
Art. 38.	Penali.....	36
Art. 39.	Sistemi di controllo e monitoraggio GPS.....	38
Art. 40.	Norme di fine appalto	39
Art. 41.	Controversie	39
Art. 42.	Risoluzione del contratto	39
Art. 43.	Vigilanza, controllo e pesatura dei rifiuti.....	40
Art. 44.	Rinvio alle disposizioni di legge.....	41
Art. 45.	Riservatezza	41
Titolo IV - Norme tecniche		41
Art. 46.	Calendarizzazione dell'avvio dei servizi	41
Art. 47.	Attivazione del servizio di raccolta domiciliare	42
Art. 48.	Raccolta domiciliare della frazione - secca indifferenziata	45
Art. 49.	Raccolta domiciliare della frazione umida.....	46
Art. 50.	Raccolta domiciliare della frazione secca recuperabile (carta, cartone e plastica).....	48
Art. 51.	Raccolta farmaci scaduti, pile esauste, prodotti etichettati T/F	50
Art. 52.	Raccolta dei rifiuti ingombranti, R.A.E.E.ed ex R.U.P.....	51
Art. 53.	Raccolta presso utenze particolari	52
Art. 54.	Rimozione rifiuti abbandonati nel territorio.....	53
Art. 55.	Servizi complementari ricompresi nel servizio ordinario.....	53
Art. 56.	Servizio autospurgo a chiamata.....	55
Art. 57.	Campagna di sensibilizzazione e di informazione del servizio.....	56
Art. 58.	Informazioni	56
Art. 59.	Rapporti periodici sul servizio	57
Art. 60.	Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti	57
Art. 61.	Interventi non previsti.....	57
Titolo V - Elenco dei prezzi unitari ed allegati		57
Art. 62.	Schede tecniche delle forniture a carico dell'appaltatore	57
Art. 63.	Elenco dei prezzi unitari per attività diverse o aggiuntive oltre i servizi di base.....	59
Art. 64.	Elenco dipendenti attualmente in servizio	62

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per <Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani>".

Formano oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto le seguenti prestazioni, come dettagliatamente descritte negli articoli successivi, da espletarsi secondo le modalità riportate negli articoli successivi:

- Servizio di raccolta della frazione secca residua non riciclabile
- Servizio di raccolta della frazione umido/organica
- Servizio di raccolta della carta e cartone
- Servizio di raccolta della plastica
- Servizio di raccolta del vetro
- Servizio di raccolta dell'alluminio
- Servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (ex rup: farmaci scaduti, batterie, pile esauste, contenitori T/F, neon, toner, vernici, etc.)
- Servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli
- Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati
- Servizio di svuotamento dei cestini in ambito urbano e presso le isole ecologiche localizzate presso le spiagge, parchi ed aree attrezzate
- Servizio di gestione del centro di raccolta comunale (ecocentro) e del cantiere operativo
- Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza
- Servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali non ordinari (straordinario a richiesta)
- Servizio di raccolta dei rifiuti nel mercato ed in occasioni particolari (straordinario a richiesta)
- Servizio di autospurgo (straordinario a richiesta)
- Servizio di raccolta nelle aree comunali autorizzate e/o discariche abusive (straordinario a richiesta)
- Servizio di spazzamento stradale e raccolta rifiuti (straordinario a richiesta)
- Altri servizi a richiesta

Nei servizi di cui sopra sono incluse anche attività accessorie illustrate in dettaglio nei diversi articoli del presente Capitolato speciale.

L'inizio del servizio, risultante da apposito verbale, dovrà avere luogo entro 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto, fatti salvi i casi previsti per la consegna anticipata sotto riserva di legge.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, ai sensi dell'articolo 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, provenienti da tutte le utenze domestiche e non domestiche del territorio di Giba, Masainas e Tratalias.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri, non assimilati agli urbani;
- i rifiuti prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (ad esempio: scarti di lavanderia, residui di laboratori d'analisi, etc.);
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Il costo dello smaltimento finale di tutti i rifiuti raccolti verrà sostenuto direttamente dall'Amministrazione Appaltante.

Tutti i servizi in appalto, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato D. Lgs. 152/06.

Art. 2. Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente Capitolato speciale nonché delle prescrizioni riportate nei regolamenti sul sistema di raccolta differenziata dei singoli Comuni associati e nel progetto offerta presentato dall'Impresa aggiudicataria, laddove migliorativa, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di quanto previsto negli elaborati redatti dal Comune di Giba, Masainas e Tratalias.

L'appaltatore, a norma dell'art. 1655 cod. civ., assume il rischio e la responsabilità di articolare in autonomia la propria struttura organizzativa, prevedendo gli uomini e mezzi necessari per garantire il rispetto delle obbligazioni contrattuali assunte come specificate nel presente capitolato.

Sono dunque remunerati nel corrispettivo dell'appalto tutti i costi relativi al personale, alla sua gestione, alle attrezzature ed ai mezzi e la relativa manutenzione.

Pertanto, qualora l'appaltatore ritenga di dover modificare la propria struttura organizzativa rispetto a quanto previsto nell'offerta tecnico-economica presentata in sede di gara, egli non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, indennizzo o risarcimento.

L'appaltatore avrà diritto ad una modifica del corrispettivo pattuito solo in caso di variazione del servizio, nei limiti e con le modalità di cui ai successivi articoli.

Ai sensi dell'art. 106 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. nessuna variazione o modifica al Contratto può essere introdotta dalla Ditta Aggiudicataria, se non è proposta dal DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) e preventivamente approvata dal RUP e dalla Stazione Appaltante nel pieno rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito dal presente Capitolato. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico della Ditta Aggiudicataria, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC.

Nel caso di variazioni del servizio disposte con le modalità sopradette e per le quali manchino costi unitari di riferimento il corrispettivo da riconoscere alla Ditta Aggiudicataria sarà dato dal prodotto del costo orario della squadra utilizzata (in funzione dell'elenco prezzi presentato in sede di offerta) per la durata dell'attività comprensiva del tragitto andata/ritorno dall'area di raccolta richiesta al punto più

vicino delle aree servite.

Le varianti in corso di esecuzione non sono ammesse.

Art. 3. Progettazione dei servizi ed elaborati

Il concorrente dovrà allegare alla propria offerta il progetto con descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi:

1. Relazione Tecnica contenente la descrizione dettagliata del *“Servizio di igiene urbana e ambientale dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias”* con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del decreto MATTM del 13 febbraio 2014, corredata di eventuali elaborati grafici (relativamente ai servizi di raccolta con la modalità “porta a porta”), inerente il complesso del personale, la totalità dei mezzi e delle attrezzature e tutti i materiali da impiegare per l'esecuzione dell'appalto, nella quale, nel rispetto dei requisiti minimi indicati dal Disciplinare, dal Capitolato e dagli altri documenti di gara, siano descritte le modalità di esecuzione dei singoli servizi, le frequenze e gli altri elementi da valutare sotto il profilo tecnico. Nella Relazione dovranno essere indicate anche le caratteristiche degli elementi migliorativi/aggiuntivi proposti e relative modalità operative. L'intera Relazione Tecnica deve essere contenuta in non più di 30 pagine formato A4, caratteri Arial 11, interlinea 1,5 e dalla stessa dovranno potersi ricavare tutti gli elementi richiesti per l'espletamento del servizio. Le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione. Nel computo delle 30 pagine prescritte risultano computati anche tutte le eventuali tabelle ed elaborati grafici impaginati nel fascicolo della Relazione. Dalla strutturazione della Relazione medesima dovranno evincersi in modo chiaro e dettagliato, tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri espressamente indicati nel Disciplinare di Gara.

Ciascun soggetto concorrente deve presentare all'Amministrazione Appaltante, una sola proposta tecnica, dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche e le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e dovrà contenere ogni elemento chiaro e ritenuto utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi riportati nel dettaglio nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione del disciplinare di gara.

Alla relazione potranno essere allegate Tavole Grafiche da presentarsi nel numero ritenuto opportuno, riportanti ad esempio il posizionamento delle attrezzature e le eventuali tavole esplicative dei servizi offerti e resi;

Tale relazione dovrà contenere tabelle riepilogative riguardanti il numero di risorse di cui si prevede l'impiego (personale, mezzi e attrezzature) e uno schema relativo alla previsione dei quantitativi presunti dei rifiuti raccolti con relative percentuali di raccolta differenziata previste.

Dovranno essere esibite le eventuali certificazioni possedute dalla concorrente. In caso di raggruppamenti la certificazione deve essere dimostrata dalla capogruppo.

2. Relazione illustrativa formata da non più di 30 pagine formato A4 numerate progressivamente per facilitare il riscontro con le indicazioni riportate nella Relazione Tecnica, contenente tutti gli eventuali riferimenti riportati nella Relazione Tecnica medesima relativi ai mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva delle schede del costruttore e/o degli organi preposti all'omologazione che ne

certifichino le caratteristiche tecniche.

L'elaborato dovrà essere composto da una scheda in cui, per ciascuno dei servizi in appalto, devono essere indicati la tipologia e il n. mezzi impiegati per lo svolgimento degli stessi, inclusi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ai servizi a chiamata e ai servizi aggiuntivi non contemplati nel capitolato speciale d'appalto ed eventualmente offerti dalla Concorrente.

Dovranno inoltre essere allegate delle schede tecniche dalle quali si evincano tutte le caratteristiche funzionali e le principali informazioni tecniche sul bene proposto ed oggetto di analisi. In particolare, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, per i mezzi adibiti alla raccolta dovranno essere indicati i dati relativi alla portata utile e complessiva.

Tutti gli elaborati da presentarsi a corredo dell'offerta tecnica dovranno essere congruenti fra loro. Si precisa, inoltre, che le prestazioni dichiarate nell'offerta tecnica ai fini dell'attribuzione del punteggio sono impegnative in ordine all'esecuzione del servizio in appalto. Tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere prodotta in duplice copia cartacea e anche su supporto informatico (CD/DVD non riscrivibili) in formato pdf non modificabile, accompagnati da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000, di piena conformità della documentazione cartacea rispetto a quanto contenuto su supporto informatico.

3. Relazione economica L'elaborato dovrà chiaramente riportare, per tutti i servizi previsti (sia dal capitolato speciale d'appalto che dalle eventuali proposte migliorative e/o integrative previste dal concorrente) tutte le risorse (personale, mezzi, attrezzature, materiali di consumo, ecc) di cui si prevede l'impiego per lo svolgimento dei servizi in appalto. La Relazione deve contenere le analisi dei prezzi, l'elenco dei prezzi di progetto, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la gestione dell'ecocentro) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizi. Il computo metrico deve essere suddiviso per tipologia di servizio (ad esempio, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, raccolta della frazione organica, raccolta plastica, carta, ecc).

Il computo metrico dovrà essere redatto su base annua e non dovrà presentare incongruenze o difformità rispetto a quanto previsto dagli altri elaborati. A titolo esemplificativo, le voci di analisi dovranno essere redatte secondo il seguente schema:

Risorsa impiegata	Quantità	Ore / intervento	Interventi / anno	Ore / anno	Tot. Ore / anno	€. / ora	Tot. €. / anno

Dovrà, infine, contenere un quadro riepilogativo che, oltre alle precedenti voci indicate analiticamente, contenga tutte le altre voci di costo che concorrono alla determinazione del prezzo annuo offerto in sede di gara.

4. Piano Economico-Finanziario a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata.

Art. 4. Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di **anni 2 (due)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 304 di cui al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., **con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni**, agli stessi patti e condizioni, subordinato al ricevimento con preavviso di almeno due mesi, di apposita comunicazione da parte della Stazione Appaltante, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Appaltatore si impegna sin d'ora, qualora la stazione appaltante lo richieda, ad accettare la proroga del servizio oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente fino ad un massimo di 12 mesi.

In questo caso rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato, fatto salvo l'eventuale diritto di revisione del prezzo di cui all'art. 35; l'Appaltatore, pertanto, non potrà pretendere in aggiunta al canone vigente, alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione, al termine del quarto anno.

Qualora l'associazione dei Comuni (Giba, Masainas e Tratalias) intendesse ovvero dovesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello di Ambito Territoriale Ottimale (Unione dei Comuni), secondo indicazioni della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi degli art. 196 e seguenti del Decreto 152/2006, potrà recedere dal contratto inviando comunicazione alla Ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno sei mesi, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

La condizione di cui al comma precedente è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile, l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa; si conviene espressamente che tale condizione, in via subordinata, costituisce impossibilità definitiva sopravvenuta all'esecuzione del Contratto ai sensi degli articoli 1256, primo comma, 1463 e 1672, del codice civile e, in via ulteriormente subordinata, recesso della Stazione Appaltante alla quale è riconosciuta tale facoltà ai sensi dell'articolo 1373, secondo comma, del codice civile; in ogni caso, anche in deroga all'articolo 1671 del codice civile, all'Appaltatore nulla è dovuto a titolo di penali, danno emergente o lucro cessante.

Art. 5. Definizioni

Ferme restando le definizioni di cui agli articoli n. 183 e 218 del Decreto 152/2006, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- Stazione Appaltante (S.A.): l'associazione dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias
- Comune capofila: il Comune di Giba è il capofila dell'associazione dei comuni
- R.U.P.: Responsabile Unico del procedimento (comune capofila)
- Servizio Speciale di Igiene Urbana: costituito dai DEC e dal RUP
- D.E.C.: Direttori dell'Esecuzione del Contratto
- Rifiuto: qualunque sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

- Gestione dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare e razionalizzare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Spazzamento delle strade: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- Raccolta: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito temporaneo, e compresa altresì la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera mm), co.1, dell'art. 183 del decreto 152/2006, ai fini del loro trasporto in un impianto di smaltimento/recupero;
- Raccolta differenziata: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- Ingombranti: beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, che, per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti;
- R.A.E.E.: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto d15 dell'allegato b alla parte quarta del decreto 152/2006, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto r13 dell'allegato c alla medesima parte quarta;
- Centro di raccolta/ecocentro: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
- Trasporto: le operazioni di trasferimento dei rifiuti dal luogo di raccolta ad impianti finali e/o intermedi;
- Autocompostaggio: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- Trattamento: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per l'avvio al recupero dei materiali;
- Recupero: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale;
- Smaltimento: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia;
- Utenze domestiche: produttori dei rifiuti di cui alla lett. A) del successivo paragrafo;
- Utenze non domestiche/specifiche: produttori dei rifiuti di cui alla lett. B) del successivo paragrafo;
- Veicolo: qualsiasi mezzo meccanico (quale, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, autocompattatore, mezzo a vasca, ciclomotore tipo APE, etc.) guidato dall'uomo e adibito all'espletamento dei servizi previsti nel presente appalto, anche quale mezzo di supporto.

Richiamando la classificazione di cui all'art. 184 del Decreto 152/2006, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

Rifiuti urbani:

- a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del Decreto 152/2006;
- c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

Rifiuti speciali:

1. i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
2. i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
3. i rifiuti da lavorazioni industriali;
4. i rifiuti da lavorazioni artigianali;
5. i rifiuti da attività commerciali;
6. i rifiuti da attività di servizio;
7. i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
8. i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Il servizio appaltato ha ad oggetto i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani come definiti all'art. 1 del presente capitolato, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias.

Per lo smaltimento della sola frazione di rifiuto indifferenziato (codice CER 20 03 01) la Ditta è obbligata ad avviarlo presso l'impianto di smaltimento previsto dalla Pianificazione Regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda le frazioni avviate a recupero e/o smaltimento (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, ex R.U.P., inerti, etc.) la Ditta potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, indicati ed autorizzati dalla Stazione appaltante.

Art. 6. Carattere del servizio e obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 177 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente segnalati alla stazione appaltante.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice, con la stipula del presente contratto, si impegna al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In particolare, la Ditta, appena ricevuta la comunicazione di proclamazione dello sciopero, informa l'Ufficio comunale competente e, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio, gli utenti attraverso gli organi di stampa nelle forme e nei modi adeguati. Dovranno essere, altresì, comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

Art. 7. Osservanza delle norme dell'appalto, di leggi, decreti e ordinanze.

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato speciale, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

L'Impresa si intende anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato speciale, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

In caso di circostanze eccezionali, il Sindaco di ciascun comune associato, in qualità di Ufficiale di Governo/Autorità Sanitaria Locale, potrà emanare ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, disponendo motivate prescrizioni sul funzionamento del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rimanda alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

L'appaltatore con la stipula del presente contratto, dà atto di conoscere le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera. In virtù di quanto sopra i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia, per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete

stradale o altro, né le condizioni di traffico, ivi compresi i comportamenti non corretti da parte degli automobilisti quali, a titolo meramente esemplificativo, auto in divieto di sosta e in doppia fila.

Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto gravi danni ai veicoli della Ditta affidataria.

Le avverse condizioni meteorologiche non costituiscono motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi.

Art. 8. Dati tecnici per la formulazione dell'offerta

I servizi dovranno essere svolti all'interno del perimetro territoriale dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias. Tutti i servizi su indicati comprendono anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento.

A puro titolo indicativo si riportano in appresso i seguenti dati quantitativi inerenti i servizi integrati di igiene urbana:

COMUNE DI GIBA				
ANNO	Abitanti nel Comune	Utenze a ruolo	Utenze domestiche complessive	Utenze non domestiche complessive con produzione di rifiuti assimilati
2013	N. 2098	N. 1203	N. 1085	N. 118
2014	N. 2111	N. 1275	N. 1155	N. 120
2015	N. 2079	N. 1189	N. 1073	N. 116

COMUNE DI MASAINAS				
ANNO	Abitanti nel Comune	Utenze a ruolo	Utenze domestiche complessive	Utenze non domestiche complessive con produzione di rifiuti assimilati
2013	N. 1324	N. 740	N. 695	N. 45
2014	N. 1316	N. 751	N. 706	N. 45
2015	N. 1311	N. 759	N. 714	N. 45

COMUNE DI TRATALIAS				
ANNO	Abitanti nel Comune	Utenze a ruolo complessive	Utenze domestiche complessive	Utenze non domestiche complessive con produzione di rifiuti assimilati
2013	N. 1109	N. 596	N. 526	N. 70
2014	N. 1091	N. 597	N. 528	N. 69
2015	N. 1081	N. 593	N. 524	N. 69

I rifiuti urbani prodotti nell'ultimo triennio (sono a disposizione presso gli uffici dei singoli Comuni ed a semplice richiesta dell'Appaltatore i dati di produzione dei rifiuti degli anni precedenti) sono riportati nella tabella seguente:

	GIBA			MASAINAS			TRATALIAS		
FRAZIONE RACCOLTA/ CODICE CER	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI/ CER 200301	275,64	253,27	273,77	178,46	185,51	188,29	118,07	115,37	111,73
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE CER 200108	248,03	262,98	262,31	139,70	140,38	144,89		141,04	148,30
RIFIUTI BIODEGRADABILI/SFALCI CER 200201	88,06	66,20	53,46	-	-	-		13,44	17,68
CARTA E CARTONE/ CER 200101	84,481	96,00	101,074	31,92	26,14	25,74	29,66	28,84	28,33
IMBALLAGGI IN PLASTICA/ CER 150102	38,09	45,26	45,42	23,78	20,86	21,40	20,90	18,98	22,96
VETRO/ALLUMINIO CER 150106	-	-	-	78,48	78,76	78,28	51,98	40,76	45,76
VETRO/ CER 150107	81,66	102,800	103,07	-	-	-	-	-	-
METALLO CER 200140	-	-	-	-	-	-	-	2,68	1,42
IMBALLAGGI METALLICI CER 150104	7,10	8,94	8,97	-	-	-	-	-	-
METALLI FERROSI CER 160117	-	1,40	-	-	-	-	-	-	-
ABBIGLIAMENTO CER 200110	-	2,42	3,165	-	1,71	4,52	-	0,5	0,40
TESSILI CER 200111	-	2,16	-	-	-	0,87	-	-	-
R1 - freddo e clima CER 200123	0,68	1,12	1,94	0,42	-	-	-	2,62	1,30
R3 - TV e monitor CER 200135	1,86	1,28	2,62	0,96	0,4	-	-	2,36	2,42
R4 - IT e apparecchi di	-	-	-	-	-	-	-	0,87	1,515

illuminazione CER 200136									
INGOMBRANTI CER 200307	-	-	-	1,03	0,52	-	-	-	10,18
OLII VEGETALI CER 200125	-	0,50	1,295	-	-	-	-	-	0,55
BATTERIE ED ACCUMULATORI CER 200134	-	0,03	-	-	0,28	0,020	-	-	-
PNEUMATICI FUORI USO CER 160103	-	0,3	-	-	-	-	-	-	-
PITTURE E VERNICI CER 080111	-	0,45	-	-	-	-	-	-	-
FANGHI FOSSE SETTICHE CER 200304	-	-	2,00	-	-	-	-	-	-

Si evidenzia che ogni parametro indicato nel presente progetto ed utilizzato ai fini del dimensionamento dei servizi, rappresenta un'indicazione di massima. L'operatore economico che partecipa alla procedura di gara per il presente appalto è tenuto alla verifica iniziale di tutti i parametri e ad accettare l'effettuazione del servizio, se aggiudicatario, al canone offerto, anche nel caso di maggiori o differenti produzioni di rifiuti e nel caso di eventuali maggiori utenze presenti nell'ambito territoriale che venissero a evidenziarsi mediante la prevista verifica delle utenze.

Art. 9. Spese di contratto e documenti per l'ammissione all'appalto

Tutte le spese, imposte, tasse inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa.

I documenti da presentare per l'ammissione all'appalto e le condizioni dello stesso sono indicati, oltre che nel presente Capitolato speciale, specificatamente nel bando di gara ed allegati.

Art. 10. Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia dei patti contrattuali e dei conseguenti obblighi assunti nei confronti dei Comuni, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% del valore contrattuale relativo alla durata dell'appalto, così come aggiudicato, e comunque in conformità all'articolo 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

La cauzione definitiva deve essere costituita, alternativamente, da:

- Versamento in contanti presso la tesoreria della stazione appaltante (comune capofila);
- Fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito;
- Polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata.

La cauzione definitiva dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e garantire l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dei Comuni.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. Lo svincolo, nei termini e per le anzidette entità, sarà automatico senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati d'avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'importo garantito inizialmente, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

La cauzione definitiva garantisce, inoltre, nei confronti di carenze, negligenze, mancanze nella gestione del servizio, e copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Art. 11. Domicilio e ufficio di direzione

L'Appaltatore deve garantire, a propria cura e spese e per tutta la durata del contratto, la disponibilità di un ufficio dotato di: telefono, numero verde, fax, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), casella di posta elettronica (e-mail), nonché di idoneo personale.

Tutte le comunicazioni inerenti i servizi disciplinati dal presente Capitolato speciale, saranno effettuate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante presso il domicilio legale.

Art. 12. Modifiche ed estensione dei servizi.

Il canone d'appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle due parti, soltanto ove, in costanza del rapporto contrattuale, si avveri una delle seguenti condizioni:

a) Aumento o diminuzione a oltre il 10% degli iscritti a ruolo fruitori del servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, tenendo conto del numero degli iscritti assunti come base all'inizio dell'appalto, il cui totale (complessivo dei tre comuni associati), risulta pari a n. **2541**, dato censito al 31.12.2015;

b) Ulteriori oneri imprevedibili derivanti dall'applicazione di nuove normative dello Stato e/o della Regione circa le modalità di espletamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani e/o speciali assimilabili. In quest'ultima ipotesi, le eventuali mutate esigenze per il funzionamento dei servizi, saranno concordate tra l'associazione dei Comuni e l'Appaltatore nelle modalità e nei costi tenendo presente il rapporto esistente al momento dell'aggiudicazione dell'appalto fra mezzi, personale e costo del servizio.

Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione all'adeguamento.

L'Appaltatore si impegna ad incontrare periodicamente il referente del Servizio Speciale di igiene urbana, al fine di rendicontare sullo stato dei servizi, sul gradimento degli utenti e programmare l'esercizio futuro dei servizi medesimi.

I Comuni, singolarmente o per il tramite del Comune Capofila, nell'arco della durata contrattuale, potranno estendere i servizi previsti dal presente Capitolato ad altre attività, entro i limiti previsti dalla vigente normativa, previa quantificazione dei costi di cui dovranno farsi interamente carico.

Le modalità e gli oneri per l'esecuzione di tali servizi dovranno essere pattuiti tra le parti, di volta in volta, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara.

Per tutta la durata dell'appalto, i Comuni, singolarmente o per il tramite del Comune Capofila si riservano la possibilità di:

a. Variare le modalità dei servizi descritte nei successivi titoli e articoli, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi (tale che possa essere individuata come variazione sostanziale in precedenza definita), le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara;

b. Richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali (nel caso che la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio), sulla base dei prezzi unitari del presente Capitolato speciale, fermo restando l'obbligo dell'Impresa a eseguire le prestazioni richieste.

La Stazione appaltante potrà variare le prestazioni oggetto dell'appalto nel rispetto di quanto previsto all'art.106 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora dalla variazione della prestazione derivino maggiori oneri per l'Appaltatore, si procederà all'adeguamento del canone previa valutazione tecnica, economica ed organizzativa utilizzando i prezzi previsti dall'elenco prezzi allegato al presente capitolato al netto dell'offerta presentata dalla Ditta appaltatrice. Qualora, per la definizione di un nuovo servizio, si dovesse ricorrere a nuovi prezzi occorrerà predisporre apposita analisi.

Qualora la Ditta appaltatrice stipuli contratti integrativi con le singole utenze private, per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi dovrà comunicarlo con PEC o raccomandata A/R alla Stazione appaltante.

Resta inteso che le prestazioni integrative non dovranno in alcun modo interferire con il buon andamento del presente contratto e con lo standard qualitativo richiesto per il servizio.

Art. 13. Controlli delle Amministrazioni comunali in associazione

Le Amministrazioni Comunali provvederanno rispettivamente alla vigilanza ed al controllo dei servizi nel territorio di propria competenza mediante un Direttore dell'esecuzione del Contratto nella persona del Responsabile del Settore Tecnico di ogni Comune, o persona delegata di adeguata formazione, nominata con atto scritto dal Responsabile del Settore. Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è coadiuvato da personale individuato dall'Associazione dei Comuni e su nomina del R.U.P. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del Contratto e dei suoi ausiliari è previamente comunicato alla Ditta.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni impartite dalle Amministrazioni Comunali associate, nella persona del R.U.P. e dei Direttori dell'esecuzione del Contratto (Servizio Speciale di Igiene Urbana) ovvero di loro ausiliari, per la risoluzione di problemi operativi, trasmessi

mediante fax o via e-mail/P.E.C.

Il Servizio Speciale di Igiene urbana ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

Il Servizio Speciale di Igiene urbana, tramite RUP, DEC, o assistenti, si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta.

Per ogni tipo di attività l'Impresa dovrà realizzare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado di fornire i dati necessari sull'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dal Committente. I dati dovranno essere contenuti in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale), accessibili al Committente per consentire il controllo delle attività svolte.

Art. 14. Subappalto

Il soggetto affidatario del contratto di cui al presente capitolato eseguirà in proprio i servizi in esso compresi. Il contratto pertanto non può essere ceduto o subappaltato a terzi.

Art. 15. Personale

L'Appaltatore dovrà comunicare entro 10 giorni antecedenti alla data di sottoscrizione del contratto o entro 10 giorni antecedenti alla data di sottoscrizione del verbale di consegna, alla Stazione appaltante i nominativi del personale impiegato, avendo cura di comunicare ogni successiva variazione che interverrà. L'Appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, etc.

Sarà a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, etc..

L'impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 50 del DLGS 50/2016, ed ai sensi dell'articolo 6 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente, senza effettuazione del periodo di prova, lo stesso personale in forza a tempo indeterminato, addetto in via ordinaria allo specifico appalto/affidamento (nella misura riportata in progetto), che risulti in forza presso l'azienda cessante in ogni Comune associato, nel periodo dei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione in appalto, previsto dal bando di gara e alla scadenza effettiva del contratto di appalto.

Ai fini delle predette assunzioni, sono utili le eventuali variazioni dell'organico di cui al precedente capoverso intervenute nei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione, qualora l'impresa cessante abbia provveduto a sostituire personale cessato dal servizio con personale assunto a tempo indeterminato. L'elenco del personale attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità è riportato in allegato al presente Capitolato.

L'Impresa aggiudicataria dovrà avvalersi della forza lavoro di almeno n. **6 lavoratori**, nella misura di 2

unità per ogni Comune associato.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione di ogni Comune ed al R.U.P.:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b. il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale impiegato nel servizio;
- c. le mansioni di ciascuna persona in servizio;
- d. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e. i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare gli operatori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente ai Direttori dell'esecuzione).

Inoltre, nel corso dell'appalto, dovranno essere comunicate ai Direttori dell'esecuzione, mediante e-mail, le sostituzioni del personale entro 48 ore dalle sostituzioni stesse.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare direttamente il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e ai Regolamenti comunali connessi al servizio o riguardanti le modalità del servizio stesso;
- dovrà impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata dei D.E.C. e del R.U.P., abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente capitolato e/o non abbia dato sufficiente garanzia di professionalità, compreso comportamenti irrispettosi e/o lesivi verso i cittadini e la Stazione appaltante.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia (di formato preventivamente autorizzato dal Referente del Committente), da indossare durante lo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è estranea a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nel servizio;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Durante l'espletamento dei servizi, il personale dipendente non deve accedere all'interno delle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità, nel rispetto di specifica procedura redatta dall'Impresa, esso dovrà essere preventivamente autorizzato dai proprietari e dovrà comportarsi rispettosamente.

Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni, infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

L'Appaltatore deve garantire l'esecuzione del servizio indipendentemente dalle ferie, malattia, infortuni o altro; a questo proposito, qualora la carenza o l'indisponibilità temporanea di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, deve essere cura dell'Appaltatore provvedere immediatamente alla sostituzione anche con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere aggiuntivo per i Comuni.

L'Appaltatore si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

1) Il personale in servizio dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme con scritta o "Logo" identificativo dell'Appaltatore e con esposto il cartellino personale di riconoscimento. Questo indumento di lavoro dovrà essere mantenuto pulito ed in perfetto ordine. Tutti gli operatori dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

2) Tutto il personale addetto ai servizi deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti dell'utenza, del pubblico e del personale comunale. Nei casi di inadempienza segnalati dalla stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà necessariamente avviare specifica procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro applicato e ne dovrà dare comunicazione alla Direzione di Esecuzione del Contratto. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dei D.E.C., che si riservano per il tramite del R.U.P. la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione delle unità lavorative che si rendessero responsabili di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

3) L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o cose comunque provocati nell'espletamento del servizio, da parte del proprio personale assegnato al servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte dei Comuni.

4) L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta del R.U.P. o dei D.E.C. copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

5) L'Appaltatore potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a richiedere ai Comuni l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Art. 16. Scioperi

In caso di scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili ed essenziali così come definiti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo quanto concordato tra Organizzazioni Sindacali e Appaltatore nelle intese di cui alla predetta Legge.

Art. 17. Stipula del contratto.

La stipula del contratto d'appalto non può avere luogo prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni obbligatorie di aggiudicazione definitiva del servizio, ai sensi dell'art.32 c. 9 DLgs

50/2016;

In caso di mancata stipulazione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, entro il termine di 60 gg, ai sensi dell'art.32 c. 8, i Comuni procederanno alla dichiarazione di decadenza dell'affidamento alla Ditta aggiudicataria.

Art. 18. Redazione del piano operativo

Entro 20 giorni dall'aggiudicazione, l'Impresa dovrà consegnare al Committente il "Piano operativo di svolgimento del servizio", che riporterà le seguenti informazioni:

- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani ed eventuali servizi complementari;
- dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano dovrà essere approvato dalla stazione appaltante entro 15 giorni dalla sua consegna. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'Impresa, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.

Su richiesta della stazione appaltante, l'Impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "*Piano operativo di svolgimento del servizio*", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dalla stazione appaltante, fatta salva la successiva redazione del Piano Operativo come disciplinato dal presente articolo.

Art. 19. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legge 12 dicembre 2010, n. 187, l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, agli incassi e ai pagamenti inerenti l'esecuzione del contratto oggetto del presente Capitolato.

A tal fine l'Appaltatore, entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, deve comunicare:

- a) gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, con l'indicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi o forniture ai quali è dedicato;
- b) le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- c) ogni successiva modifica relativa ai dati già trasmessi.

Nel caso di subaffidamento di servizi o forniture, al fine di verificare l'inserimento nei relativi contratti della clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese.

Art. 20. Proprietà e destinazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

Tutti i rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresa l'eventuale frazione umida che verrà raccolta in forma differenziata, sono di proprietà dei Comuni cui spettano oneri, tasse e contributi legati allo smaltimento e/o trattamento dei medesimi, così come gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti pericolosi e non pericolosi, le pile, i farmaci, i prodotti etichettati T/F, gli inerti, cartucce esauste/toner, gli abiti usati e i rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade e delle caditoie e condotte di raccolta delle acque meteoriche, etc.

Gli impianti e/o i siti di smaltimento, riciclaggio, recupero o messa in riserva in cui conferire le suddette tipologie di rifiuto saranno individuati dai Comuni associati, in maniera univoca ed uniforme.

I Comuni provvederanno a stipulare con i rispettivi soggetti gestori o proprietari, idonei contratti di servizi atti a garantire la ricevibilità delle varie tipologie di rifiuto raccolte, in maniera tale da individuare un unico centro di conferimento per ogni frazione di rifiuto.

Tutti i costi di eventuale deposito (presso l'ecocentro) e conferimento saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore. Nel caso in cui gli impianti fossero ubicati oltre la distanza massima indicata dagli articoli successivi, si concorderanno tra le parti gli oneri aggiuntivi, facendo riferimento al costo chilometrico unitario indicato nell'allegato elenco prezzi unitari.

I Comuni incentivano il riciclaggio dei rifiuti raccolti in forma differenziata, in ossequio ai dettati del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni, assumendo in proprio la stipula delle convenzioni previste dal suddetto decreto con i Consorzi di filiera affiliati al Co.N.A.I. e, ove necessario, con le piattaforme riconosciute o gli impianti di messa in riserva convenzionati al fine di selezionare il materiale raccolto in forma differenziata.

Tutti gli oneri della raccolta, eventuale deposito (presso l'ecocentro) e conferimento della frazione secca recuperabile saranno a carico dell'Appaltatore.

Gli eventuali ricavi del conferimento, riciclaggio o recupero ai Consorzi di filiera della frazione secca differenziata, saranno incamerati esclusivamente da ciascun comune associato.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è di ciascun Comune associato; a suo favore/carico, quindi, sono da considerarsi le premialità e le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, a causa della scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'Appaltatore e al Committente non potrà essere richiesto alcun onere per nessun motivo.

I Comuni si riservano di indicare le piattaforme di conferimento a cui l'Impresa dovrà obbligatoriamente conferire le relative frazioni.

A titolo indicativo, i principali impianti a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuto sono i seguenti:

- rifiuti indifferenziati (CER 2003001): impianto di Macchiarreddu ubicato nel comune di Capoterra (CA);
- frazione organica e altri rifiuti utilizzabili per il compostaggio (CER 200201 e 200108): impianto di "Sa Terredda" a Carbonia e/o in alternativa Serramanna o Capoterra .

Si evidenzia anche che, la destinazione dei rifiuti, potrà subire variazioni nel corso degli anni per:

- indicazioni degli Enti preposti alla pianificazione (per i rifiuti indifferenziati ed anche per i rifiuti destinati al recupero di materia);
- variazioni delle tariffe praticate dai gestori degli impianti (per le frazioni che non hanno indicazioni di ambito/bacino);
- altri motivi organizzativi.

Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, causa scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'Appaltatore e al Committente non potrà essere richiesto alcun onere aggiuntivo per nessun motivo.

Nulla è dovuto all'Appaltatore riguardo alla premialità e valorizzazione dei rifiuti riciclabili o in riferimento all'accordo Anci – Co.N.A.I..

Art. 21. Regolamento comunale di igiene urbana

Per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto l'Appaltatore si obbliga ad osservare oltre il presente capitolato speciale anche i vigenti Regolamenti comunali in materia di igiene urbana.

Ogni modifica regolamentare successivamente introdotta deve essere immediatamente recepita ed attuata dall'Appaltatore, ferma restando la determinazione ed il riconoscimento degli eventuali maggiori oneri da essa derivanti, qualora non previsti nell'ambito del presente Capitolato.

TITOLO II -NORME ORGANIZZATIVE E OBIETTIVI.

Art. 22. Responsabile dell'appalto

L'Appaltatore deve prevedere nel proprio organico aziendale la figura del Rappresentante dell'Impresa, responsabile dell'appalto, che è considerato a tutti gli effetti rappresentante dell'Appaltatore medesimo. Il nominativo del Rappresentante dell'Impresa, adeguatamente formato in riferimento al ruolo ricoperto, dovrà essere comunicato al RUP e ai D.E.C.

Questi dovrà essere dotato di apposito telefono portatile in modo da garantire la reperibilità tutti i giorni, anche in caso di festività. A tale soggetto è affidato il compito del controllo e del coordinamento del servizio.

A carico del Rappresentante dell'Impresa è, inoltre, intesa la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti i servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti. Il Rappresentante dell'Impresa dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

Art. 23. Gestione dell'ecocentro

L'Appaltatore ha l'obbligo di gestire e rendere pienamente operativo il centro di raccolta individuato dall'Associazione di Comuni, ed autorizzato nel Comune di Tratalias con determinazione del RST n. 17/2014, per lo stoccaggio provvisorio delle seguenti frazioni merceologiche (provenienti dai Comuni associati), di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: carta-cartone, plastica, vetro, alluminio, ingombranti, rifiuti ferrosi, rifiuti pericolosi, etc. Tale area sarà affidata completamente all'Appaltatore che ne dovrà curare l'apertura, la chiusura e la gestione, ai sensi del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008, come integrato dal Decreto Ministeriale 13 maggio 2009, mediante l'impiego di apposito personale al fine di garantire l'apertura alle utenze per almeno un **minimo di 4 ore settimanali**.

Gli oneri per il servizio di gestione del centro di raccolta (ecocentro) sono da intendersi ricompresi nel canone annuale di aggiudicazione.

Qualora la Committenza dovesse realizzare un'ulteriore area attrezzata individuata come ecocentro e/o area di raggruppamento, funzionale alla raccolta differenziata, durante il periodo d'appalto, per uno o più Comuni associati, si provvederà all'affidamento della gestione dello stesso all'impresa aggiudicataria del presente appalto, previo adeguamento del canone di servizio ai sensi dell'art. 12 del presente Capitolato.

Nel centro di raccolta l'Appaltatore dovrà garantire la presenza in totale di almeno **12 containers da 25-30 metri cubi** oltre a tutti gli appositi contenitori/cassonetti/ceste necessari per l'eventuale deposito delle frazioni merceologiche di rifiuti raccolte durante il servizio e separate per ogni Comune. E' ammesso il deposito al suolo delle frazioni merceologiche per le quali è consentito dalla legge.

Nel centro di raccolta potranno essere depositati separatamente, esclusivamente i rifiuti prodotti e raccolti nel solo territorio comunale di Giba, Masainas e Tratalias.

Tutte le operazioni di movimentazione dei containers, compresi gli oneri per il loro trasporto ai centri autorizzati di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Gli eventuali oneri di smaltimento sono a carico dei Comuni.

Gli oneri per il trasporto dei rifiuti pericolosi e non, eventualmente depositati nell'area di cantiere, ai centri di conferimento localizzati ad una distanza massima di sola andata di **150 chilometri**, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui gli impianti fossero ubicati oltre la distanza massima indicata, si concorderanno tra le parti gli oneri aggiuntivi, facendo riferimento al costo chilometrico unitario indicato dall'Appaltatore nell'allegato prezzi del bando di gara.

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura e posizionamento di appositi contenitori, a norma di legge, per la raccolta di tutte le frazioni merceologiche elencate di seguito a titolo semplificativo e non esaustivo: batterie al piombo esauste, filtri olio, oli esausti, farmaci, prodotti T/F, toner, inerti, etc. garantendo il servizio di avvio a smaltimento degli stessi ogni qualvolta si rendesse necessario, senza alcun onere aggiuntivo.

L'Impresa appaltatrice dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione del centro di raccolta, secondo le norme vigenti emanate dagli organi competenti. Tale certificazione dovrà essere esibita in sede di gara.

Tutte le spese di gestione e controllo del centro di raccolta, comprese la manutenzione ordinaria degli immobili, delle attrezzature, degli impianti e delle aree esterne, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, che ne dovrà garantire il corretto funzionamento.

La gestione dell'impianto è a carico dell'Impresa, che dovrà mettere a disposizione contenitori scarrabili, in numero sufficiente (almeno 12) a garantire lo stoccaggio delle frazioni di rifiuto richieste dalla Committenza.

L'appaltatore deve attuare tutti gli interventi necessari ad assicurare che l'ecocentro sia funzionante nel rispetto delle norme vigenti.

Nell'ecocentro comunale si dovrà garantire la possibilità di conferimento diretto da parte delle utenze domestiche e specifiche dei materiali valorizzabili; potranno essere conferite anche altre tipologie di rifiuto, anche di natura pericolosa, purché esclusivamente di provenienza domestica. L'apertura dell'ecocentro dovrà essere garantita per almeno due giorni alla settimana con un minimo di 4 ore alla settimana.

L'appaltatore deve:

- accettare nel centro di raccolta i rifiuti di cui al DM 8/04/2008 e s.m.i. o quelli previsti dagli specifici regolamenti comunali;
- predisporre l'ecocentro in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;
- mettere a disposizione degli utenti le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti nell'ecocentro;

I containers, una volta riempiti, saranno trasportati a cura ed oneri dell'Appaltatore alla piattaforma di riferimento dei Consorzi di Filiera di attinenza per le frazioni merceologiche considerate. Il prelievo ed il trasporto, ad onere dell'Appaltatore, avverrà mediante autocarro dotato di apposita attrezzatura di scarramento ed autorizzato secondo la normativa vigente.

Nel centro di raccolta l'Appaltatore dovrà garantire inoltre, a suo esclusivo onere, la fornitura e

posizionamento di appositi contenitori, a norma di legge, per la raccolta delle batterie al piombo esauste, dei filtri olio, degli oli esausti, toner, farmaci scaduti, prodotti etichettati T/F, etc. ed un contenitore a tenuta per lo stoccaggio temporaneo di detriti provenienti da piccoli interventi di manutenzione, garantendo il servizio di avvio a smaltimento degli stessi, ogni qualvolta si renda necessario, senza alcun onere aggiuntivo. La gestione del centro di raccolta è a totale cura e onere dell'Impresa e, pertanto, la committenza è sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale, nonché in merito alle attrezzature e alle strutture del centro di raccolta, che dovranno pertanto essere coperte da specifica assicurazione. Nel caso di danni, i relativi costi dovranno essere sostenuti dall'Impresa. L'appaltatore si obbliga al conferimento alle piattaforme di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti depositati temporaneamente nell'ecocentro entro le scadenze previste dal DM 8/04/2008 e smi.

Art. 24. Cantiere operativo

L'Appaltatore dovrà disporre di idonea area destinata a:

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi appaltati;
- eventuali operazioni di manutenzione dei contenitori, mezzi ed attrezzature per l'espletamento dei servizi appaltati;
- spogliatoi, servizi igienici, docce.

Tutte le aree dovranno essere mantenute efficienti, funzionali e conformi, ad ogni effetto, alle norme di legge.

Tutte le spese di gestione dell'area di cantiere sono comprese nel canone dell'appalto, incluse la manutenzione ordinaria degli immobili, delle attrezzature, degli impianti e delle aree esterne, che, pertanto, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, che ne dovrà garantire il corretto funzionamento.

L'Impresa dovrà dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature, da ubicarsi preferibilmente nel territorio dei Comuni associati di Giba, Masainas, e Tratalias o in alternativa, presso i comuni limitrofi ad una distanza non superiore a km 30.

Il cantiere, che dovrà essere attivato entro 3 mesi dalla data di inizio dei servizi, dovrà essere opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue. Nel cantiere dovrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi in modo che gli stessi ad inizio servizio siano sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da esalazioni maleodoranti. Nel cantiere, inoltre, dovranno essere ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno gli uffici, spogliatoi, servizi igienici, docce, etc.

Art. 25. Mezzi ed attrezzature: requisiti e caratteristiche generali

L'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio. Tali mezzi dovranno essere debitamente autorizzati dall'Albo Gestori Ambientali ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. I Comuni potranno richiedere, per le eventuali verifiche, tutta la documentazione prescritta dalla vigente normativa attestante l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature all'uso cui saranno destinati.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché

l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

I veicoli dovranno essere in regolare possesso dell'Appaltatore, dotati dei requisiti stabiliti dalla Legge in materia di circolazione stradale, muniti delle opportune polizze assicurative, tasse di possesso e carta di circolazione con annotate le debite revisioni.

Le dimensioni massime ed il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere senza violare le norme sulla circolazione stradale, tenuto conto della rete stradale esistente e degli insediamenti adiacenti o posti nelle vicinanze dei veicoli.

Tutti i mezzi dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizi di igiene urbana";
- nominativo dell'Impresa Appaltatrice;
- numero verde per le segnalazioni dei cittadini.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi assicurativi e tributari, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi meccanici, agli interventi di carrozzeria ed in genere a tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli per tutta la durata dell'appalto, comprese le periodiche revisioni.

I veicoli non potranno fermarsi, sostare o transitare sul suolo pubblico che per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti cui sono adibiti, lasciando comunque lo spazio necessario per il fluire del traffico.

I mezzi utilizzati dall'Appaltatore per i servizi di cui al presente Capitolato speciale dovranno essere nuovi, o comunque immatricolati da non più di 4 anni (immatricolazione dal 01.01.2013 in poi), e classificati euro 5 o superiore, secondo le indicazioni dei C.A.M. previsti con DM del 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii., dovranno tendenzialmente impiegarsi sul territorio dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias ma senza obbligo d'esclusiva. In caso di impiego presso altri comuni, dovrà comunque essere garantito il rispetto degli orari da applicare ai singoli servizi, resi noti dall'Appaltatore con la campagna di sensibilizzazione.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc., relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, nonché tutte le spese di servizio, anche se non espressamente indicate, e le forniture di impianto ed esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati compresi, etc., sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore, durante il corso dell'appalto, proceda alla sostituzione dei mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare dei miglioramenti nei servizi, dovrà darne preventiva comunicazione al RUP.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetta efficienza, puliti regolarmente e periodicamente disinfettati.

La stazione appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inadattabilità dei mezzi e delle

attrezzature, la stessa attraverso i DEC ordinerà il divieto dell'uso del mezzo dichiarato inidoneo e l'Appaltatore dovrà provvedere allo svolgimento del servizio con altro mezzo o attrezzature idonee.

Il servizio per il trasporto dei rifiuti non dovrà essere sospeso in caso di fermata di un automezzo per le necessarie riparazioni; in tal caso l'automezzo dovrà essere sostituito con altro veicolo, o riparato, in tempi brevi, limitando i disagi per l'utenza.

Tutti i veicoli adibiti all'espletamento dei servizi in appalto, dovranno essere equipaggiati con schede di rilevamento da compilare a carico dell'operatore, che riportino a puro titolo esemplificativo e non esaustivo almeno le seguenti informazioni per ogni passaggio:

- a) targa del mezzo utilizzato;
- b) servizio di riferimento espletato (esempi: raccolta plastica, raccolta imballaggi in cartone, ecc);
- c) ora di inizio e fine del turno di lavoro;
- d) km iniziali e finali

oppure di idoneo sistema GPS in grado di registrare tutti i dati oltre al percorso seguito durante il turno di lavoro.

Tutti i veicoli di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

Tutti i veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere dotati dei dispositivi per l'abbattimento delle emissioni inquinanti di cui alla Direttiva Europea "EURO 5".

I materiali di vario tipo, i prodotti chimici, i disinfettanti, gli insetticidi, i diserbanti, etc., nonché tutti i materiali di consumo e di esercizio utilizzati per qualsiasi servizio a capitolato, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Per l'espletamento del servizio dovranno essere usati idonei contenitori, così come meglio indicato con le norme tecniche di cui al successivo Titolo IV.

Detti contenitori dovranno essere dotati di segnaletica catarifrangente nel rispetto delle norme del Codice della strada e corredati di adesivi recanti le informazioni relative alle modalità di conferimento.

Il colore dei contenitori dovrà essere differenziato in funzione delle diverse tipologie di rifiuto che si intende raccogliere.

Tutti i contenitori forniti dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro installazione è a totale cura ed oneri dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti) sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- rechino il logo del Comune presso cui vengono installati;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'allegato tecnico "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 13 febbraio 2014, e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (tipo OK COMPOST);

- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che devono essere raccolti, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificatore del contenitore.

Fermo restando il rispetto di specifici Criteri Ambientali Minimi (CAM, adottati dal Ministro dell'Ambiente, gli automezzi utilizzati dall'Appaltatore nell'ambito dello svolgimento del contratto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti ed altri servizi complementari oggetto del presente appalto debbono avere motorizzazione non inferiore a Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Art. 26. Piccole attrezzature e materiali di consumo

Sono a carico della Ditta gli oneri relativi all'acquisto e alla gestione di piccole attrezzature (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, soffiatori a spalla, scope, palette, zappettine, etc.) per il corretto espletamento di tutti i servizi in appalto.

Sono altresì a carico della Ditta gli oneri per l'acquisto dei materiali di consumo (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: sacchi porta rifiuti, buste per cestini gettacarte) per il corretto espletamento di tutti i servizi in appalto.

Sono invece a completo carico dell'utenza (sia essa domestica, sia essa non domestica) tutti i materiali di consumo per il conferimento dei rifiuti secondo le modalità "porta a porta".

Art. 27. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile verso i Comuni del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dei Comuni e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere economico-finanziario e statistico sui diversi servizi espletati, che fosse necessaria ai Comuni, ivi compreso ogni dato occorrente per la compilazione del MUD e del piano finanziario ai sensi del Regolamento attualmente in vigore (D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158) o successivi aggiornamenti normativi.

L'Appaltatore dovrà rispondere dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danno alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà comunque sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso i Comuni e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

L'Impresa assumerà, senza riserve o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

Rimane a carico dell'appaltatore il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche i Comuni), esonerando i Comuni appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore, per tali eventualità, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti, a copertura di eventuali responsabilità per danni a persone e cose con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.:
 - a) € 5.000.000,00 per sinistro;
 - b) € 3.600.000,00 per persona;
 - c) € 1.000.000,00 per danni.
- R.C.O.:
 - a) € 5.000.000,00 per sinistro;
 - b) € 3.600.000,00 per persona lesa.

A garanzia della corretta conduzione dell'ecocentro, comprensiva di immobili, arredi ed attrezzature, e a garanzia di atti vandalici ed atmosferici, l'Appaltatore dovrà depositare idonea polizza assicurativa con massimale non inferiore a € 500.000,00.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'articolo 2602 del Codice Civile), l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per R.C.T. e R.C.O. anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziare.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi.

L'Appaltatore dovrà fornire ai Comuni copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.

L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e successive modifiche ed integrazioni).

L'Appaltatore deve effettuare la propria valutazione dei rischi in relazione alla natura delle attività da svolgere e si impegna a fornire all'Amministrazione, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- Nominativo del responsabile della sicurezza;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori e - requisiti tecnico-professionali;
- Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- Formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nei servizi oggetto dell'appalto;
- Mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- Dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- Numero e presenza media di addetti;

- Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- Altre informazioni che l'Appaltatore ritiene utile fornire in merito al sistema di prevenzione e protezione.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto entro l'avvio dell'esecuzione del Contratto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

La Ditta Appaltatrice dovrà collaborare con la Stazione Appaltante per la redazione e l'aggiornamento di tutti i documenti inerenti la sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 28. Cura delle attrezzature, delle proprietà della stazione appaltante ed altri obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore deve porre la massima cura ed attenzione nella movimentazione e svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti di proprietà dell'Amministrazione comunale, delle utenze e/o posizionati su suolo pubblico dall'Appaltatore.

I contenitori devono essere movimentati con la massima cura possibile evitando urti di ogni genere.

Al termine delle operazioni di svuotamento i contenitori devono essere ricollocati con cura nel punto di prelievo, nelle zone appositamente delimitate, evitando di danneggiarli. Qualunque contenitore che venisse verificato danneggiato per qualsivoglia motivo, dovrà essere manutenzionato o se non possibile sostituito con altro di caratteristiche identiche, tutti i relativi costi di riparazione/sostituzione, compresi quelli di movimentazione, saranno a carico dell'Appaltatore. Nell'eventualità che l'Appaltatore non dovesse effettuare le riparazioni o sostituzioni che la Direzione di Esecuzione del Contratto dovesse riscontrare necessarie, questa potrà fare effettuare i necessari interventi a Ditta terza (manutenzione o sostituzione) e i relativi costi saranno addebitati nel primo SAL utile.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente alla Stazione Appaltante ogni stato di rottura e/o danneggiamento dei contenitori che dovesse riscontrare nell'espletamento dei servizi, indicando tutte le informazioni utili per identificare il tipo di danno.

Qualora a causa di errata movimentazione e ricollocazione in modo non adeguato i contenitori dovessero essere causa di danni a terzi, la responsabilità sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve porre la massima cura ed attenzione nell'utilizzo e gestione delle proprietà della Stazione Appaltante. Con proprietà della stazione appaltante si intendono tutti gli spazi, gli immobili, le aree messe a disposizione all'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, oppure realizzati per l'espletamento dei servizi.

E' onere dell'Appaltatore il mantenimento ottimale dello stato d'uso, igienico e sanitario di quanto attinente al precedente comma, nonché l'effettuazione di tutte le manutenzioni e gli interventi di ordinaria amministrazione necessari per preservare lo stato e la consistenza delle proprietà della Stazione Appaltante.

Alla consegna dei servizi, o preliminarmente a questa, previa richiesta dell'Amministrazione Appaltante, verranno effettuati in contraddittorio i sopralluoghi delle proprietà della Stazione Appaltante. A questi seguirà la redazione, a firma congiunta, di appositi verbali di consistenza e stato di consegna.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento accedere alle proprietà di cui ai commi precedenti e

verificarne lo stato di uso e conservazione. Se necessario provvederà a redigere un verbale di consistenza e nel caso in cui venissero riscontrate difformità, degradi o danneggiamenti imputabili all'Appaltatore e non dovuti al loro normale uso/utilizzo, sarà onere dell'Appaltatore ripristinare lo stato iniziale dei luoghi a sua cura e spese entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla segnalazione.

Art. 29. Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati ed i servizi complementari richiesti, devono essere svolti con la massima cura e tempestività, per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani non potrà essere sospeso per oltre una festività consecutiva. Pertanto, le giornate di mancato servizio a causa di festività consecutive, non potranno essere superiori a una.

I servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle strade, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito del territorio comunale, saranno costruiti successivamente alla data di stipula del contratto. Parimenti, il servizio di raccolta dei rifiuti, sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio, previo adeguamento del canone se previsto ai sensi degli articoli precedenti.

Durante l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato speciale, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
- salvaguardare l'ambiente, evitando degradi, in particolare, al verde pubblico e all'arredo urbano.

L'Appaltatore ha l'onere di informare tutte le utenze sugli orari di svolgimento dei singoli servizi oggetto del canone d'appalto.

Art. 30. Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare ai Comuni quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare adempimento del servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Locale ed agli Uffici Tecnici qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di materiale e di immondizie sulle strade od altro, etc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale stessa ed offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

L'Appaltatore non è tenuto alla raccolta dei rifiuti, in presenza di anomalie o non idoneità del rifiuto conferito dall'utenza (ad esempio: nel contenitore della carta sono presenti altre tipologie di rifiuto, etc.); nel qual caso dovrà segnalare al D.E.C., offrendo tutte le indicazioni possibili, per l'individuazione del contravventore.

Art. 31. Condizioni meteo

Non costituiscono motivo di ritardo o di mancata esecuzione dei servizi del presente Capitolato speciale le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore, o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

Art. 32. Spese a carico dell'Appaltatore

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente Capitolato speciale, si intende a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, qualsiasi spesa o tributo diretti o indiretti che debbano essere sostenuti dal medesimo per Legge, nulla escluso ed eccettuato.

TITOLO III - RAPPORTI TRA APPALTATORE E L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

Art. 33. Effetto obbligatorio del contratto

L'Appaltatore si intende vincolato con la sottoscrizione dell'offerta; la Stazione Appaltante sarà invece impegnata soltanto dalla data di conseguita esecutorietà del contratto d'appalto, ai sensi della vigente legislazione.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto dei servizi in oggetto, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'appaltatore, mediante trattativa privata, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, ai sensi dell'articolo 63, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché tutti quei servizi dei quali nel seguito si prevede l'estensione, con il ricorso all'elenco dei prezzi unitari, allegato al presente Capitolato speciale, per la loro quantificazione economica.

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dei Comuni. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente.

Art. 34. Prezzo a base d'asta e canone annuale

Il prezzo annuo complessivo dei servizi posto a base di gara è fissato in **€ 331.538,00** (I.V.A. esclusa) come descritto nella seguente tabella suddivisa per i Comuni di Giba, Masainas e Tratalias :

	Giba	Masainas	Tratalias	Totale Annuale
Importo per la manodopera	€ 77.713,13	€ 71.888,25	€ 64.856,02	€ 214.457,40
Importo servizi	€ 37.228,17	€ 34.211,98	€ 39.973,13	€ 111.413,28
Oneri sicurezza	€ 1.998,98	€ 1.845,22	€ 1.823,12	€ 5.667,32
TOTALE ANNUALE SERVIZI	€ 116.940,28	€ 107.945,45	€ 106.652,27	€ 331.538,00
TOTALE FORNITURE (una tantum primo anno)	€ 4.860,00	€ 2.860,00	€ 150,00	€ 7.870,00

corrispondente ad un importo complessivo netto a base di gara (al lordo delle forniture computate una tantum), pari ad **€ 1.334.022,00** valevole per quattro anni (2+2), comprensivo dell'eventuale rinnovo biennale, al netto dell'I.V.A. e suddiviso come segue:

Importo per la manodopera	€ 857.829,60
Importo servizi	€ 445.653,12
Importo forniture	€ 7.870,00
Oneri sicurezza	€ 22.669,28
TOTALE SERVIZI E FORNITURE	€ 1.334.022,00

Con il canone annuo l'Appaltatore si intende compensato, da parte dei Comuni associati, di qualsiasi spesa inerente l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato speciale, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto in caso di modifiche da concordarsi tra le parti.

Il canone annuo complessivo sarà corrisposto all'Appaltatore, per quota parte dai Comuni associati, in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura, mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato di un istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, nel rispetto della norma sulla tracciabilità finanziaria e in particolare dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai corrispettivi mensili del servizio svolto, (pari a un dodicesimo dell'importo annuale a base d'asta al netto del ribasso), dovuti da parte di ciascun Comune associato secondo la suddivisione per quota spettante, saranno aggiunti quelli di eventuali attività non comprese nel canone fisso (richieste specificamente con atto formale delle singole Amministrazioni Comunali) e definite sulla base dell'elenco prezzi e delle attività svolte, nonché decurtate dall'importo dei servizi non resi e dalle eventuali penalità, così come specificato nel presente Capitolato. Le fatture, riportanti il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e le indicazioni del conto dedicato, dovranno essere emesse in formato elettronico in quota parte per ogni Comune associato con indicazione del corretto codice univoco comunicato.

Le rate di cui sopra saranno ridotte della trattenuta dello 0,50% a garanzia del rispetto degli obblighi assistenziali, previdenziali, ed assicurativi del personale e dell'importo delle eventuali penali, contestate all'Appaltatore nel corso del periodo di riferimento del certificato di pagamento.

Le trattenute di garanzia saranno restituite successivamente al termine del Contratto, dopo l'emissione del documento di verifica di conformità, e non prima della data di ricezione del DURC in corso di validità al momento della sottoscrizione degli atti di contabilità finale e comunque sempreché non si accertino inadempienze da parte della stessa.

Il pagamento dovrà essere eseguito previo accertamento della regolare esecuzione e della regolarità contributiva, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento all'ufficio protocollo della fattura emessa dall'Appaltatore.

I corrispettivi mensili saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa, previa acquisizione da parte dei Comuni di copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e antinfortunistici per il personale impiegato nel servizio.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dei Comuni delle rate del canone d'appalto o degli importi

per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Appaltatore decorrerà solo dal giorno successivo alle scadenze citate, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Dal pagamento del canone mensile convenuto, in caso di disservizi, sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle sanzioni disciplinari applicate.

Qualora per cause dipendenti dalla inefficienza della propria struttura organizzativa, per cause accidentali o anche per scioperi della categoria (sia di carattere nazionale che locale) l'Impresa Appaltatrice non potesse svolgere eccezionalmente il servizio contrattualmente stabilito, non si darà luogo alla liquidazione, per i giorni di inadempienza, alla quota parte del corrispettivo relativa a detti giorni, pari a 1/365 dell'importo corrispettivo annuo, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato e ogni altra azione a tutela delle Amministrazioni appaltanti.

La liquidazione è comunque subordinata:

- a) all'acquisizione del DURC;
- b) qualora gli importi da liquidare siano superiori a 10.000,00 euro, all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, che l'Impresa appaltatrice non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40; In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 35. Invariabilità del prezzo e revisione del canone

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato speciale, risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara e sarà fisso ed invariabile per il primo anno, fatto salvo l'eventuale adeguamento dei prezzi, previsto dall'articolo 106 del DLgs 50/2016, per gli anni successivi.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata disposizione di Legge, è stabilito che si procederà esclusivamente all'adeguamento dei prezzi come appresso specificato:

- a partire dal secondo anno e seguenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede che in caso di variazione dei prezzi, in un aumento o in diminuzione, superiore al 10 %, l'appaltatore ha facoltà di richiedere formalmente alla Stazione appaltante una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

Tale richiesta dovrà essere formalizzata ed indirizzata al RUP entro e non oltre 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario sul quale concorre l'aumento dei prezzi, pena la decadenza dei presupposti di legittimità contabile per l'accoglimento dell'istanza.

Le modifiche del contratto di appalto in corso di validità devono essere autorizzate formalmente dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

Art. 36. Obiettivi del servizio

I Comuni, con il presente Capitolato Speciale, si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- raccogliere in modo differenziato i rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio comunale e, dunque, conferire come Rifiuto Solido Urbano indifferenziato all'impianto di smaltimento il minimo quantitativo di frazioni residue.

Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni, le **percentuali minime** di raccolta differenziata che dovranno essere raggiunte in ciascun anno solare (o frazione di anno solare per la fase iniziale e finale dell'appalto), sono pari al **65%** e tale obiettivo, se modificato negli anni a seguire, sarà da considerarsi automaticamente aggiornato alle prescrizioni regionali.

Per le definizioni e le modalità di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata e della percentuale di raccolta differenziata della frazione organica, si fa riferimento alle indicazioni contenute nella Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 75/18 del 30 dicembre 2008/12/30 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la determinazione dei quantitativi dei rifiuti faranno testo le quantità riportate nei formulari di trasporto dei rifiuti per l'anno di servizio preso in esame.

Qualora la Stazione Appaltante non raggiungesse gli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, distinti per anno solare, per accertata e documentata responsabilità della ditta nel controllo e gestione della corretta separazione e conferimento delle singole frazioni di rifiuto, addebiterà all'Appaltatore, a titolo di compartecipazione nel mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissi, la sanzione prevista all'art. 38 del presente capitolato.

La detrazione verrà applicata all'Impresa mensilmente in rate pari a un dodicesimo dell'importo, sui successivi 12 canoni mensili d'appalto dovuti, rispetto all'anno, o frazione di anno, nel quale non si è raggiunta la percentuale minima prevista. Relativamente all'ultimo anno d'appalto, o frazione di esso, il calcolo della percentuale di raccolta differenziata verrà effettuata sui mesi di effettivo servizio e l'eventuale detrazione verrà applicata sull'ultimo canone d'appalto. Le previsioni di cui al precedente ed al presente articolo saranno adeguate alle eventuali future modifiche normative regionali e/o nazionali.

L'applicazione delle detrazioni avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- a) il Committente contesta il fatto alla Ditta entro 72 ore dalla ricezione della tabella riepilogativa complessiva, contenente l'indicazione della percentuale media annua raggiunta di R.D. nell'anno solare o frazione di esso, della tabella, mediante PEC o raccomandata A.R.;
- b) la Ditta, entro e non oltre 72 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante PEC o raccomandata A.R.;
- c) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 7 giorni lavorativi, dandone comunicazione scritta alla Ditta.

Eventuali incrementi della produzione totale dei rifiuti dovranno essere giustificati dall'Appaltatore e comunque comporteranno, da parte degli uffici competenti, un'automatica verifica puntuale di tutte le modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti.

E' preciso obbligo della Ditta Aggiudicataria il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di raccolta differenziata.

Art. 37. Esecuzione d'ufficio

Salvo i casi derivanti da cause di forza maggiore o caso fortuito, qualora si verificano inadempienze contrattuali e/o sospensione anche parziale dei servizi da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante può eseguire d'ufficio i servizi necessari al regolare andamento dell'appalto, direttamente o mediante altro operatore economico.

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimenti dei servizi oggetto dell'appalto, oltre all'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo, procede all'applicazione delle trattenute per servizi non resi calcolati con riferimento ai prezzi elementari. Inoltre si rivale nei confronti dell'Appaltatore di tutte le spese, dirette o indirette, sostenute per l'esecuzione d'ufficio dei suddetti servizi, la cui quantificazione avverrà sulla base delle relative fatture e/o note di spesa. Le somme spettanti saranno trattenute dal primo rateo di pagamento successivo all'esecuzione d'ufficio, restando impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di ogni azione e/o determinazione in ogni sede, per il risarcimento dei danni.

Art. 38. Penali

Al fine di garantire il pieno rispetto delle obbligazioni contrattuali, risultano previste penali strettamente correlate ai livelli di servizio stabiliti nel presente Capitolato prestazionale, ma riferite anche a livelli di servizi migliorativi ovvero aggiuntivi derivanti dall'offerta dell'Aggiudicatario nonché alle fattispecie relative al ritardato adempimento.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, la Ditta Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di penalità secondo quanto indicato nella Tabella successiva.

Penale	Importo
Mancata esecuzione del servizio completo di raccolta della frazione umida o di quella secca residua	€/passaggio 2.000,00
Ritardo nell'esecuzione del servizio di raccolta della frazione umida (oltre la scadenza oraria del turno stabilito)	€ 500,00 al giorno
Ritardo nell'esecuzione del servizio di raccolta della frazione secca residua (oltre la scadenza oraria del turno stabilito)	€ 500,00 al giorno
Mancata esecuzione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili	€/passaggio 2.000,00
Ritardo nell'esecuzione del servizio di raccolta delle frazioni valorizzabili (oltre la scadenza oraria del turno stabilito)	€ 250,00 al giorno

Mancata esecuzione del servizio di raccolta della frazione umida, di quella secca residua, delle frazioni valorizzabili e degli imballaggi, per singola utenza o contenitore	€/utenza 50,00
Mancata esecuzione del servizio completo di raccolta degli ingombranti, degli imballaggi	€/turno 500,00
Ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veicolo/giorno 100,00
Ritardo nella disponibilità dei contenitori (contenitori vari, buste, etc.)	€/cad/giorno 5,00
Ritardo nella trasmissione dei rapporti (per giorno di ritardo)	€/giorno 50,00
Inadeguato stato degli automezzi	€/cad/giorno 100,00
Mancato impiego delle divise aziendali	€/cad 50,00
Mancata apertura del centro di raccolta per conferimenti diretti da parte dell'utenza (per giorno)	€/giorno 200,00
Ritardata apertura del centro di raccolta (per ora di ritardo)	€/h 50,00
Altre negligenze nella gestione del servizio	€/h 100,00
Mancato o ritardato svuotamento dei contenitori stradali	€/cad 150,00
Mancata o ritardata pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori per la raccolta domiciliare dei rifiuti	€ 100,00 a sito
Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 500,00
Mancato o irregolare conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e/o smaltimento	€ 500,00 + € 0,15 per ogni kg di materiale
Mancata apposizione degli adesivi informativi previsti per i contenitori stradali	€ 25,00 per contenitore
Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati	€ 300,00
Mancata e/o irregolare tenuta dei registri previsti dalla normativa vigente per la gestione del centro di raccolta	€ 1.000,00
Mancata sostituzione di un mezzo entro i trenta giorni dalla relativa richiesta	€ 100,00 a mezzo per ogni giorno di ritardo
Ogni giorno di ritardo rispetto ai giorni successivi all'aggiudicazione, entro i quali l'Appaltatore deve fornire la documentazione occorrente per dimostrare l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature	€ 75,00;
Inadempienza nello svolgimento annuale della campagna di sensibilizzazione (calendari, brochure informative etc.)	€ 2.000,00
Qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente	€ 2.000,00

Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, per accertata e documentata responsabilità/negligenza della ditta nel controllo e gestione della corretta separazione e conferimento delle singole frazioni di rifiuto	Metà del costo di penalità eventualmente attribuito a ciascun Comune per ogni anno solare
--	---

Le infrazioni saranno accertate dal Comune capofila mediante il responsabile del procedimento, previa segnalazione del DEC del comune interessato, in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il Comune capofila per tramite del responsabile del procedimento, constatato l'inadempimento per il tramite di un verbale redatto dal DEC, effettuerà, entro quindici giorni dalla segnalazione, la formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata PEC, A.R., fax, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla valutazione del Servizio Speciale di igiene urbana che procederà all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Sanzioni adeguate saranno, inoltre, applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'Impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso l'utenza e per l'indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguito d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza. Le sanzioni applicate saranno direttamente incassate dal comune presso il quale è stata rilevata l'inadempienza.

L'applicazione delle penalità o delle sanzioni, come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Art. 39. Sistemi di controllo e monitoraggio GPS

L'Impresa appaltatrice, qualora in sede di offerta migliorativa proponesse l'attivazione di un sistema di tracciatura GPS per i servizi di raccolta e pulizia del territorio, al fine di verificare, su segnalazione dell'utenza, eventuali disservizi, dovrà provvedervi secondo quanto di seguito riportato:

Presso gli uffici di ciascun comune associato dovrà essere installato un sistema di geolocalizzazione GPS dei mezzi, con possibilità di interrogazione e rilevazione dei dati e di archiviazione.

I servizi che si intendono sottoporre al sistema di tracciatura GPS, dovranno essere estesi a tutte le attività comprese nella raccolta differenziata dei rifiuti.

I dettagli di attuazione dovranno essere concordati tra i responsabili dei soggetti interessati. Il costo dell'attivazione della tracciatura GPS è compreso nel canone di servizio offerto.

Nel caso di guasto delle apparecchiature, l'Impresa dovrà assicurare il ripristino entro 48 ore.

L'Impresa, a sue spese ed oneri, dovrà comunque mettere la Stazione appaltante nelle condizioni di poter accedere al servizio di controllo mediante la fornitura di apparecchiature hardware e software.

Allo scadere dell'appalto tutta la documentazione e la fornitura di apparecchiature hardware e software installati all'uopo presso gli uffici della Stazione appaltante resteranno di proprietà dei Comuni associati.

Art. 40. Norme di fine appalto

Alla scadenza del contratto o comunque in qualsiasi caso di decadenza o di rescissione del contratto medesimo, l'Appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione.

Art. 41. Controversie

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio, non darà diritto alcuno di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modifica del servizio.

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Comune capofila con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'ufficio protocollo dello stesso Ente o mediante invio alla Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'ufficio protocollo del Comune di Giba (protocollo.giba@legalmail.it).

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato speciale, saranno risolte di comune accordo tra le parti, mediante il coinvolgimento del Servizio Speciale di igiene urbana di cui all'art. 13. In caso di mancanza di accordo sarà demandata al foro competente.

In caso di controversia giudiziale riguardante uno solo dei Comuni associati, nel merito del presente appalto, il Comune coinvolto risponderà singolarmente, sia riguardo agli eventuali oneri finanziari che amministrativi conseguenti, senza nessuna influenza sulla regolare esecuzione del servizio presso gli altri Comuni associati; per cui nel caso di specie è escluso qualunque coinvolgimento od azione giudiziale da parte dell'appaltatore sugli altri Comuni.

Per tutte le vertenze contrattuali, extracontrattuali o da indebito arricchimento che dovessero insorgere tra l'associazione dei Comuni e la Ditta appaltatrice in ordine alla esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

L'appaltatore, se intende proporre azione giurisdizionale a tutela dei propri diritti derivanti dal presente contratto dovrà notificare l'atto introduttivo del giudizio nel termine decadenziale di mesi due decorrenti dal ricevimento con raccomandata A.R. dell'ultimo certificato di verifica di conformità.

Art. 42. Risoluzione del contratto

L'Appaltatore incorre automaticamente nella decadenza del contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma di legge, esclusivamente nei casi sotto elencati:

- reiterata deficienza, inadeguatezza e/o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Associazione dei Comuni;
- mancata esecuzione del servizio secondo le caratteristiche sostanziali e premianti dell'offerta tecnica sottoscritta;
- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione di tutti i servizi per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;

– decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato speciale e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge.

La risoluzione del contratto sarà disposta dall'organo competente dell'Associazione dei Comuni mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese derivanti all'Associazione dei Comuni per colpa dell'Appaltatore, sono a carico di quest'ultimo.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, secondo le caratteristiche sopra elencate, la Stazione Appaltante procede all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Appaltatore è tenuto all'eventuale risarcimento degli ulteriori danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, nonché al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante per effetto della risoluzione stessa.

Art. 43. Vigilanza e controllo dei rifiuti

L'Associazione dei Comuni provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore a mezzo dei propri uffici di vigilanza urbana e di tutela ambientale.

Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente Capitolato speciale sarà esercitato (oltre che negli incontri indetti dall'Associazione dei Comuni) anche attraverso la presentazione da parte dell'Appaltatore a ciascun comune associato di:

– Report Annuale: basato sulle informazioni e dati di raccolta relativi alle quantità conferite alle diverse piattaforme, per tipologia di rifiuto, da consegnare entro 60 giorni dal termine dell'anno solare precedente;

– Report trimestrale: resoconto trimestrale, da consegnare entro i primi 10 giorni del mese successivo al trimestre, riportante le quantità conferite alle diverse piattaforme basato sulle informazioni relative alle qualità e della quantità dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi compresi nel presente Capitolato speciale per ogni frazione merceologica (come meglio esplicitato al successivo art. 59);

– Report mensile: resoconto mensile con trasmissione della totalità dei formulari di smaltimento dei rifiuti del mese precedente, da consegnare entro i primi 10 giorni del mese successivo.

Sarà cura dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione prevista dalle vigenti norme, attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o dei materiali raccolti presso i centri autorizzati.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire rapporti in cui dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di rifiuti raccolti e l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento (bolle di pesatura).

L'Associazione dei Comuni, si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire a discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al riciclaggio, sui mezzi e personale impiegato. Pertanto, l'Appaltatore, dichiara sin d'ora di porre l'Associazione dei Comuni in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

Art. 44. Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, il D. Lgs. 152/2016 e s.m.i. ed il Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i..

Art. 45. Riservatezza

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori e/o cottimisti e/o imprese di cui l'appaltatore si avvallesse per l'espletamento del servizio.

TITOLO IV - NORME TECNICHE

Art. 46. Calendarizzazione dell'avvio dei servizi

La Stazione Appaltante, esaurita la procedura di gara ed approvati i relativi atti, notifica a mezzo PEC o raccomandata A.R. alla Ditta interessata, l'avvenuta aggiudicazione definitiva e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 35 giorni dalla data di notifica, fatto salvo l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, c. 13, del D Lgs 50/2016. Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dalla Stazione Appaltante, la quale provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Successivamente alla firma del contratto si procederà all'avvio dei servizi, che sarà sancito da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Dalla data di decorrenza del contratto dovranno essere erogati tutti i servizi oggetto dell'appalto come di seguito riportati in modo sintetico e non esaustivo:

- raccolta domiciliare della frazione secca indifferenziata e conferimento ad impianto autorizzato;
- raccolta domiciliare della frazione umida e conferimento ad impianto autorizzato;
- raccolta domiciliare della frazione secca recuperabile (carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e latta) e conferimento a centro di recupero autorizzato;
- raccolta da contenitori stradali di pile, farmaci scaduti, prodotti etichettati T/F e conferimento a centro autorizzato;
- raccolta domiciliare e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli pericolosi e non pericolosi;
- raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico;
- gestione della piattaforma ecologica comunale;

- campagna di sensibilizzazione ed informazione sul servizio di raccolta differenziata.

A decorrere dall'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura dei contenitori per le grandi utenze, ove prevista, e alla dislocazione presso i Comuni associati.

(calendario sintetico dei passaggi : vedi tabella allegata)

Art. 47. Attivazione del servizio di raccolta domiciliare

L'attività di raccolta domiciliare differenziata (porta a porta) di cui al Titolo I del presente Capitolato speciale, sarà attivata fin dal primo giorno di esercizio del servizio, presso ogni singolo comune associato, secondo la frequenza di seguito riportata:

COMUNE DI GIBA

a) raccolta della frazione secca indifferenziata:

- una volta a settimana per tutte le utenze (domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

b) raccolta della frazione umida:

- Periodo estivo Maggio-Settembre - tre volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- Periodo invernale Ottobre-Aprile - due volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

c) raccolta della carta e cartone:

- cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
- cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

d) raccolta imballaggi in plastica:

- cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
- cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

e) raccolta di vetro:

- cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
- cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

f) raccolta alluminio e latta:

- cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
- cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

g) raccolta ingombranti (ferrosi e non, compresi i beni durevoli pericolosi e non pericolosi) e

rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- h)** raccolta farmaci scaduti/pile esauste/prodotti T/F :
 - con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- i)** pulizia e spurgo del sistema di raccolta delle acque meteoriche: a chiamata;
- j)** svuotamento mediante autospurgo di vasche di accumulo di acque reflue : a chiamata;
- k)** svuotamento cestini/contenitori dalle isole ecologiche sulle spiagge, pinete, parchi ed altre aree attrezzate: a chiamata.

COMUNE DI MASAINAS

- a)** raccolta della frazione secca indifferenziata:
 - una volta a settimana per tutte le utenze (domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- b)** raccolta della frazione umida:
 - Periodo estivo Maggio-Settembre - tre volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
 - Periodo invernale Ottobre-Aprile - due volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- c)** raccolta della carta e cartone:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- d)** raccolta imballaggi in plastica:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- e)** raccolta di vetro:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- f)** raccolta alluminio e latta:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- g)** raccolta ingombranti (ferrosi e non, compresi i beni durevoli pericolosi e non pericolosi) e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- h)** raccolta farmaci scaduti/pile esauste/prodotti T/F :
 - con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- i)** pulizia e spurgo del sistema di raccolta delle acque meteoriche: a chiamata;
- j)** svuotamento mediante autospurgo di vasche di accumulo di acque reflue : a chiamata;
- k)** svuotamento cestini dalle isole ecologiche sulle pinete, parchi ed altre aree attrezzate: a chiamata

COMUNE DI TRATALIAS

- a)** raccolta della frazione secca indifferenziata:
 - una volta a settimana per tutte le utenze (domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- b)** raccolta della frazione umida:
 - Periodo estivo Maggio-Settembre - tre volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
 - Periodo invernale Ottobre-Aprile - due volte a settimana (per tutte le utenze domestiche e non), con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- c)** raccolta della carta e cartone:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- d)** raccolta imballaggi in plastica:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- e)** raccolta di vetro:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- f)** raccolta alluminio e latta:
 - cadenza quindicinale per tutte le utenze domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00
 - cadenza settimanale per le utenze non domestiche, con orario di lavoro preferibilmente dalle ore 6,30 alle ore 12,00;
- g)** raccolta ingombranti (ferrosi e non, compresi i beni durevoli pericolosi e non pericolosi) e rifiuti

da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

- con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

h) raccolta farmaci scaduti/pile esauste/prodotti T/F:

- con cadenza mensile (su chiamata), con orario di lavoro dalle ore 6,30 alle ore 12,00;

i) pulizia e spurgo del sistema di raccolta delle acque meteoriche: a chiamata;

j) svuotamento mediante autospurgo di vasche di accumulo di acque reflue: a chiamata;

k) svuotamento cestini dalle isole ecologiche sulle pinete ed altre aree attrezzate: a chiamata;

l) gestione dell'ecocentro comunale: è prevista l'apertura all'utenza dell'ecocentro per n. 4 ore settimanali distribuite nel seguente modo:

- martedì con orario dalle 14.00 alle 16.00;
- sabato con orario dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Tutte le tipologie di rifiuti (escluse la frazione secca indifferenziata e la frazione umida), relativi ai Comuni associati ed oggetto del presente appalto, dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'ecocentro comunale di Tratalias e/o l'impianto di recupero/smaltimento autorizzato, secondo accordi precisi che verranno stabiliti tra la S.A. e l'Appaltatore.

Per gli impianti ubicati entro un raggio di 150 km, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto, senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune, il Comune riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso, come indicato nell'allegato prezzi unitari del bando di gara.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della S.A.; tuttavia, la S.A. si riserva di applicare le penali di cui all'art. 38 qualora venga accertata e documentata la responsabilità della ditta nel mancato controllo e gestione della corretta separazione e conferimento delle singole frazioni di rifiuto da parte delle utenze domestiche e non.

Art. 48. Raccolta domiciliare della frazione - secca indifferenziata

Il servizio di raccolta domiciliare della frazione secca indifferenziata avrà decorrenza immediata.

Destinatari: Il servizio di raccolta della frazione secca residua dovrà essere eseguito su tutto il territorio comunale dei comuni associati, per le utenze domestiche e per le utenze specifiche - non domestiche (comprese quelle indicate dalla Stazione appaltante).

L'ambito territoriale di svolgimento del servizio in oggetto comprende le utenze ubicate nel centro urbano, nelle frazioni abitate, negli insediamenti residenziali sparsi, anche costieri e negli agglomerati industriali/artigianali facenti parte dell'intero territorio comunale di Giba, Masainas e Tratalias ed iscritte a ruolo.

Frequenza: Il servizio di raccolta della frazione secca residua da tutte le utenze sarà eseguita con **cadenza settimanale** da eseguirsi come di seguito:

COMUNE DI GIBA

UN PASSAGGIO nella giornata di LUNEDI'

COMUNE DI MASAINAS

UN PASSAGGIO nella giornata di VENERDI'

COMUNE DI TRATALIAS

UN PASSAGGIO nella giornata di MARTEDI'

Modalità: L'utenza domestica e specifica provvederà all'esposizione dei rifiuti, confezionati in sacchi plastici semitrasparenti (la cui fornitura è posta a carico dell'utente), dalle ore 20,00 del giorno precedente fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta, presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività, nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale.

Il servizio di raccolta dovrà provvedere alla rimozione del sacco ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di umido o di valorizzabile secco che devono essere conferiti in distinti circuiti).

In tal caso l'operatore lascerà applicato sul rifiuto un adesivo "*non conforme*", segnalando su apposito libretto l'indirizzo specifico dell'infrazione. Il libretto delle segnalazioni verrà consegnato all'ufficio tecnico con cadenza mensile.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di capacità/portata sufficiente a garantire il regolare svolgimento del servizio con le frequenze indicate.

Sarà cura dell'impresa esecutrice evitare il rilascio di residui nelle strade provvedendo alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, etc.) si trovassero sparsi sul suolo; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti in modo da garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio dei comuni associati.

Conferimento: Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente, o previo trasferimento in mezzi adeguati al trasporto a distanza, all'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto.

Gli oneri per la raccolta, eventuale deposito e trasporto dei rifiuti del presente articolo ad idoneo impianto, localizzato ad una distanza massima di 150 km (solo andata), sono ad esclusivo onere dell'Appaltatore.

Qualora l'impianto di smaltimento e/o recupero sia localizzato ad una distanza superiore a 150 km, l'Associazione dei Comuni riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso, come indicato nell'allegato elenco prezzi unitari.

Art. 49. Raccolta domiciliare della frazione umida

Il servizio di raccolta domiciliare della frazione umida/organica avrà decorrenza immediata.

Destinatari: Il servizio di raccolta della frazione umida/organica dovrà essere eseguito su tutto il territorio comunale dei comuni associati, per le utenze domestiche e per le utenze specifiche - non domestiche.

L'ambito territoriale di svolgimento del servizio in oggetto comprende le utenze ubicate nel centro urbano, nelle frazioni abitate, negli insediamenti residenziali sparsi, anche costieri e negli agglomerati industriali/artigianali facenti parte dell'intero territorio comunale di Giba, Masainas e Tratalias ed iscritte a ruolo.

Frequenza: La frequenza di raccolta dei rifiuti, da tutte le utenze, **sarà pari a due / tre interventi settimanali**, da eseguirsi, come di seguito:

COMUNE DI GIBA

PERIODO dal 01.05 al 30.09 TRE PASSAGGI/SETT nelle giornate di LUNEDI' – GIOVEDI' E SABATO

PERIODO dal 01.10 al 30.04 DUE PASSAGGI/SETT nelle giornate di LUNEDI' E GIOVEDI'

COMUNE DI MASAINAS

PERIODO dal 01.05 al 30.09 TRE PASSAGGI/SETT nelle giornate di LUNEDI' – MERCOLEDI' E SABATO

PERIODO dal 01.10 al 30.04 DUE PASSAGGI/SETT nelle giornate di MARTEDI' E SABATO

COMUNE DI TRATALIAS

PERIODO dal 01.05 al 30.09 TRE PASSAGGI/SETT nelle giornate di LUNEDI' – MERCOLEDI' E SABATO

PERIODO dal 01.10 al 30.04 DUE PASSAGGI/SETT nelle giornate di MARTEDI' E SABATO

Modalità: I Comuni hanno provveduto alla fornitura di mastelli (ad esempio: 10 litri, 25 litri, etc.) alle singole utenze domestiche. L'utenza domestica e specifica provvederà all'esposizione dei rifiuti organici, confezionati in sacchetti biodegradabili tipo Mater-Bi (la cui fornitura è posta a carico dell'utente), chiusi all'interno dei mastelli anti-randagismo / appositi contenitori carrellati, dalle ore 20,00 del giorno precedente fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta, presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività, nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate.

La raccolta presso le utenze dovrà essere effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile chiuso, lasciato dall'utenza negli appositi mastelli anti-randagismo o nei contenitori carrellati.

Sarà compito dell'utenza provvedere alla pulizia degli stessi mastelli e/o dei contenitori carrellati.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà applicato sul rifiuto un adesivo "non conforme", segnalando su apposito libretto l'indirizzo specifico dell'infrazione. Il libretto delle segnalazioni verrà consegnato all'ufficio tecnico con cadenza mensile.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di automezzi di capacità/portata sufficiente a garantire il regolare svolgimento del servizio con le frequenze indicate.

I Comuni cureranno direttamente la fornitura dei contenitori alle nuove utenze o agli utenti che ne

faranno apposita e motivata richiesta.

Sarà cura dell'impresa esecutrice evitare il rilascio di residui nelle strade provvedendo alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, etc.) si trovassero sparsi sul suolo; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti in modo da garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio dei comuni associati.

Conferimento: Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente, o previo trasferimento in mezzi adeguati al trasporto a distanza, all'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto.

Gli oneri per la raccolta, eventuale deposito e conferimento dei rifiuti del presente articolo ad idoneo impianto, localizzato ad una distanza massima di 150 km (solo andata), sono ad esclusivo onere dell'Appaltatore.

Qualora l'impianto di smaltimento e/o recupero sia localizzato ad una distanza superiore a 150 km, l'Associazione dei Comuni riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso, come indicato nell'allegato elenco prezzi unitari.

Art. 50. Raccolta domiciliare della frazione secca recuperabile (carta, cartone / plastica / vetro e alluminio)

Il servizio prevede l'attivazione della raccolta domiciliare della frazione secca recuperabile da tutte le utenze ed avrà decorrenza immediata.

Destinatari: Il servizio di raccolta della frazione secca recuperabile dovrà essere eseguito su tutto il territorio comunale dei comuni associati, per le utenze domestiche e per le utenze specifiche - non domestiche.

L'ambito territoriale di svolgimento del servizio in oggetto comprende le utenze ubicate nel centro urbano, nelle frazioni abitate, negli insediamenti residenziali sparsi, anche costieri e negli agglomerati industriali/artigianali facenti parte dell'intero territorio comunale di Giba, Masainas e Tratalias ed iscritte a ruolo.

Frequenza: Il ritiro dei rifiuti differenziati recuperabili (sopra elencati), da tutte le utenze domestiche dovrà essere svolto col sistema domiciliare porta a porta, **con frequenza quindicinale**.

Il ritiro della frazione merceologica in parola dalle utenze non domestiche (scuole, uffici pubblici e privati, utenze commerciali e produttive, cimiteri etc.) sarà effettuata con **cadenza settimanale**.

COMUNE DI GIBA

Utenze domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO nel 1° e 3° MARTEDI' del mese*

PLASTICA: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° MARTEDI' del mese*

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° MARTEDI' del mese*

Utenze non domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MARTEDI'

PLASTICA: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MARTEDI'

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MARTEDI'

COMUNE DI MASAINAS

Utenze domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO nel 1° e 3° GIOVEDI' del mese*

PLASTICA: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° GIOVEDI' del mese*

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° GIOVEDI' del mese*

Utenze non domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di GIOVEDI'

PLASTICA: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di GIOVEDI'

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di GIOVEDI'

COMUNE DI TRATALIAS

Utenze domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO nel 1° e 3° MERCOLEDI' del mese*

PLASTICA: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° MERCOLEDI' del mese*

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO nel 2° e 4° MERCOLEDI' del mese*

Utenze non domestiche

VETRO/ALLUMINIO: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MERCOLEDI'

PLASTICA: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MERCOLEDI'

CARTA/CARTONE: UN PASSAGGIO SETTIMANALE nella giornata di MERCOLEDI'

(* N.B. : A prescindere dal numero di settimane/mese i passaggi devono essere garantiti per le utenze domestiche a cadenza quindicinale, in corrispondenza delle giornate indicate da ciascun Comune)

Modalità: La raccolta presso tutte le utenze dovrà essere effettuata dall'operatore manualmente.

- La raccolta dei rifiuti in **carta e cartone** avverrà mediante ritiro del rifiuto inserito in contenitori singoli dello stesso materiale, o in alternativa adeguatamente confezionati in maniera da non disperdersi sul suolo pubblico, depositati dagli utenti sulla pubblica via, in prossimità della propria abitazione o esercizio commerciale, dalle ore 20,00 del giorno precedente fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta. La raccolta del rifiuto degli imballaggi in **plastica** avverrà, invece, mediante ritiro di sacchi in plastica chiusi e depositati dagli utenti sulla pubblica via, presso la propria abitazione o esercizio commerciale, dalle ore 20,00 del giorno precedente fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta.
- La raccolta degli imballaggi in **vetro e alluminio**, invece, da inserire all'interno di appositi contenitori di adeguata portata, depositati dagli utenti sulla pubblica via, presso la propria abitazione o esercizio commerciale, dalle ore 20,00 del giorno precedente fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà applicato sul rifiuto un adesivo "non conforme", segnalando su apposito libretto l'indirizzo specifico dell'infrazione. Il libretto delle segnalazioni verrà consegnato

all'ufficio tecnico con cadenza mensile.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con l'uso di un automezzo di capacità adeguata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

I Comuni cureranno direttamente la fornitura dei contenitori alle utenze non domestiche che ne facciano apposita e motivata richiesta, in funzione delle quantità conferite.

Sarà cura dell'impresa esecutrice evitare il rilascio di residui nelle strade provvedendo alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi, etc.) si trovassero sparsi sul suolo; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti in modo da garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio dei comuni associati.

L'Appaltatore, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti recuperabili, nel rispetto delle indicazioni previste nel presente Capitolato speciale, è autorizzato ad intraprendere tutte le azioni che ritenga essere migliorative del servizio, previa presentazione della proposta ed autorizzazione dell'Associazione dei Comuni, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Conferimento: Il materiale raccolto dovrà essere avviato all'ecocentro indicato dall'Associazione dei Comuni, secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto, dove dovrà essere posizionato nei rispettivi containers preventivamente predisposti.

Gli oneri per la raccolta, eventuale deposito e conferimento dei rifiuti del presente articolo ad idoneo impianto, localizzato ad una distanza massima di 150 km (solo andata), sono ad esclusivo onere dell'Appaltatore.

Qualora l'impianto di smaltimento e/o recupero sia localizzato ad una distanza superiore a 150 km, l'Associazione dei Comuni riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso, come indicato nell'allegato elenco prezzi unitari.

Premialità: Gli eventuali ricavi del riciclo o recupero ai Consorzi di filiera, dei rifiuti recuperabili, saranno incamerati esclusivamente dai rispettivi Comuni dai quali provengono.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è in capo ai soggetti (Comuni) che percepiscono i ricavi degli stessi; a loro carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, fatto salvo il diritto di rivalsa sull'appaltatore in caso di condotta negligente nelle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Art. 51. Raccolta farmaci scaduti, pile esauste, prodotti etichettati T/F

Il servizio prevede l'attivazione della raccolta dei farmaci scaduti, pile esauste, prodotti etichettati T/F dai punti di raccolta individuati dai Comuni associati ed avrà decorrenza immediata.

Destinatari: Il servizio di raccolta delle frazioni merceologiche sopra elencate dovrà essere eseguito dai punti di raccolta individuati all'inizio dell'appalto dai Comuni associati.

Frequenza: La raccolta dei rifiuti sopra elencati sarà effettuata con **cadenza trimestrale** presso ciascuno dei Comuni associati.

Modalità: Il ritiro dei citati rifiuti differenziati dovrà essere svolto col sistema di raccolta dai contenitori stradali, della capacità di almeno 10 litri per le pile esauste, 110 litri per i farmaci scaduti ed idonei contenitori per i prodotti etichettati T/F, ubicati in almeno sei punti del territorio comunale di ciascun comune associato. La Stazione appaltante potrà proporre l'incremento di tale numero senza alcun onere aggiuntivo fino ad un massimo di 8 punti di raccolta per ciascun Comune.

Il ritiro dei rifiuti dovrà essere effettuato mediante furgoni o autocarri di piccola portata, regolarmente autorizzati.

Gli Uffici Tecnici di ciascun Comune associato forniranno all'appaltatore la planimetria del territorio Comunale di competenza con l'esatta ubicazione dei contenitori. Ciascun Comune si riserva la facoltà di modificarne l'ubicazione e aumentarne il numero, in contraddittorio con l'Appaltatore, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi.

I contenitori, da fornire e posizionare a cura esclusiva dell'Appaltatore, dovranno essere posizionati e dislocati preferibilmente presso farmacie, ambulatori medici, poliambulatori ASL, rivendite di tabacchi, negozi di elettrodomestici e di materiale elettrico, supermercati, edicole, edifici comunali ed altri uffici pubblici ad alta frequentazione, per un numero minimo di 4 unità per i farmaci scaduti (di cui 2 nel comune di Giba, n. 1 nel comune di Masainas e n. 1 nel comune di Tratalias), di 6 unità per le pile esauste (n. 2 per ciascun comune associato), di 4 unità per i prodotti etichettati T/F da distribuirsi nei vari comuni (di cui 2 nel comune di Giba, n. 1 nel comune di Masainas e n. 1 nel comune di Tratalias).

Conferimento: Il materiale raccolto dovrà essere avviato all'ecocentro indicato dall'Associazione dei Comuni, secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto, dove dovrà essere posizionato nei rispettivi contenitori preventivamente predisposti.

Gli oneri per la raccolta, eventuale deposito e trasporto dei rifiuti del presente articolo ad idoneo impianto, localizzato ad una distanza massima di 150 km (solo andata), sono ad esclusivo onere dell'Appaltatore.

Qualora l'impianto di smaltimento e/o recupero sia localizzato ad una distanza superiore a 150 km, l'Associazione dei Comuni riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso, come indicato nell'allegato elenco prezzi unitari.

Qualora i Comuni associati nell'insieme o singolarmente stipulassero convenzioni dirette con operatori economici qualificati per lo smaltimento dei rifiuti in oggetto, si procederà alla revisione del canone in ragione dei minori servizi prestati

Art. 52. Raccolta dei rifiuti ingombranti, R.A.E.E. ed ex R.U.P.

Il servizio prevede l'attivazione della raccolta dei rifiuti ingombranti, dei R.A.E.E., dei beni durevoli pericolosi e non pericolosi ed ex R.U.P. (neon, toner, vernici, etc.).

Destinatari: La raccolta dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e degli ex RUP dovrà essere svolta col sistema della prenotazione con chiamata al numero verde dedicato, direttamente al domicilio dell'utente.

Frequenza: La raccolta dovrà essere effettuata **con frequenza mensile** in giorni prestabiliti, diversi per ogni Comune associato, previa prenotazione al numero verde da parte dell'utenza, in tutto il territorio oggetto dell'appalto come di seguito indicato:

GIBA – 1° Mercoledì di ogni mese

MASAINAS – 2° Lunedì di ogni mese

TRATALIAS – 1° Venerdì di ogni mese

Modalità: L'utenza consegnerà direttamente i rifiuti ingombranti all'operatore di raccolta, detenendo il rifiuto all'interno della proprietà privata (al fine di evitare prelievi da parte di terzi non autorizzati). L'Appaltatore oltre ai rifiuti ingombranti ritirati dall'utenza è obbligato a ritirare tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi presenti nelle strade e negli spazi pubblici urbani dei Comuni di Giba, Masainas e Tratalias.

L'Appaltatore è tenuto a raccogliere in maniera differenziata i singoli rifiuti pericolosi dai non pericolosi derivanti dal servizio, distinti per tipologia. Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e beni durevoli (pericolosi e non pericolosi) sono a carico di ciascun Comune associato per quanto raccolto nel proprio ambito territoriale di competenza.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra il gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti abbandonati presso la sede stradale o in aree o spazi pubblici, dovranno essere raccolti di norma entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

L'Appaltatore dovrà disporre di idonei containers scarrabili per le diverse tipologie di rifiuto da posizionare nella piattaforma ecologica ubicata presso il comune associato di Tratalias.

Gli oneri per la raccolta, eventuale deposito ed il conferimento dei rifiuti del presente articolo ad idoneo impianto indicato dall'associazione dei Comuni, localizzato ad una distanza massima di 150 km, sono ad esclusivo onere dell'Appaltatore.

Qualora l'impianto di smaltimento e/o recupero sia localizzato ad una distanza superiore a 150 km, il Comune riconoscerà all'Appaltatore un costo unitario per ogni chilometro aggiuntivo percorso come indicato nell'allegato prezzi unitari del bando.

Per gli imballaggi ferrosi ed in legno da avviare ad effettivo recupero, la proprietà dei rifiuti è dei rispettivi Comuni dai quali provengono e pertanto gli eventuali ricavi del riciclo o recupero a piattaforme autorizzate saranno incamerati esclusivamente dai rispettivi Comuni.

Per tali tipologie di rifiuto (imballaggi ferrosi ed in legno), tutti gli oneri della raccolta, eventuale deposito e conferimento, indipendentemente dalla distanza del centro di recupero, saranno a carico dei rispettivi Comuni dai quali provengono.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è in capo ai soggetti (Comuni) che percepiscono i ricavi degli stessi; a loro carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti, fatto salvo il diritto di rivalsa sull'appaltatore in caso di condotta negligente nelle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Art. 53. Raccolta presso utenze particolari

La stazione appaltante si riserva di comunicare per iscritto all'Impresa quali utenze particolari, per rispetto del Codice della Strada o per altri motivi, risultasse necessario servire con prelievo dei rifiuti e/o contenitori all'interno della loro proprietà privata, senza che per tale motivo nulla sia dovuto all'Impresa

(in tale caso sarà cura dell'Appaltatore informarsi direttamente presso l'utenza sui rischi presenti all'interno dell'area e redigere una apposita Procedura Operativa).

Art. 54. Rimozione rifiuti abbandonati nel territorio

E' onere dell'Impresa la raccolta e trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale.

L'Impresa appaltatrice, al manifestarsi dell'esigenza provvederà, di concerto con la Stazione appaltante, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico o sul suolo privato di uso pubblico.

La raccolta è prevista ogni qualvolta si presenti un fenomeno di abbandono di rifiuti, stimata con cadenza di una volta al mese.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura dell'Impresa, escluso l'onere dello smaltimento che sarà posto in capo al Comune associato, presso il quale è stato effettuato l'intervento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzature idonei (comprese le necessarie dotazioni di protezione individuale), entro il giorno successivo a quello della richiesta, salvo diverse indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.

Art. 55. Servizi complementari ricompresi nel servizio ordinario

1. MASAINAS

ESTENSIONE DEL SERVIZIO ALL'AMBITO COSTIERO

Nel periodo ricompreso tra il 01 giugno ed il 30 settembre di ogni annualità contrattuale, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti dovrà essere esteso all'ambito costiero, presso il quale saranno istituite n. 2 (due) isole ecologiche poste in prossimità dei parcheggi pubblici riservati all'utenza turistica che frequenta il litorale, come meglio indicato nell' allegato Planimetrico.

Ogni isola ecologica dovrà essere costituita da n. 5 cassonetti raccoglitori della capacità di 660 lt. con coperchio munito di chiusura e scritta adesiva esterna che individui la tipologia del rifiuto. Il nolo dei 10 (dieci) cassonetti per il periodo dei quattro mesi in cui è attivo il servizio 01/06 – 30/09, è a cura della ditta appaltatrice, che dovrà inoltre provvedere in occasione di ciascuna stagione, alla consegna, dislocazione lavaggio oltre che al ritiro finale a conclusione dei quattro mesi.

Ciascuna isola ecologica sarà costituita da :

- n. 1 cassonetto per il vetro/alluminio;
- n. 1 cassonetto per la plastica;
- n. 2 cassonetti per il secco indifferenziato;
- n. 1 cassonetto per i rifiuti organici;

in ambito costiero la sequenza dei passaggi, segue il calendario previsto per gli ambiti urbani, per cui lo svuotamento dei cassonetti dovrà avvenire come di seguito:

- n. 1 passaggio settimanale per la raccolta dei rifiuti organici (lunedì)
- n. 1 passaggio a settimana per il secco indifferenziato (venerdì)

n. 1 passaggio a settimana per il vetro/alluminio (giovedì)

n. 1 passaggio a settimana per la plastica (giovedì)

SERVIZI COMPLEMENTARI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' PATRONALI

In occasione delle festività patronali che si svolgono nei 5 (cinque) giorni a cavallo del primo lunedì del mese di ottobre (dal venerdì al martedì successivo), la ditta dovrà provvedere al nolo di n. 15 cassonetti della capacità di 660 lt. cad. uno, con coperchio munito di chiusura e scritta adesiva esterna che individui la tipologia del rifiuto. Nel nolo è compresa la consegna, dislocazione presso i punti indicati dal Direttore di Esecuzione (Responsabile Servizi Tecnici Comunale), e ritiro entro il primo giorno utile successivo, ovvero non oltre il mercoledì seguente.

I cassonetti di cui sopra, serviranno a istituire un congruo numero di isole ecologiche da individuare in ambito urbano (Masainas centro), secondo le indicazioni del D.E.C..

I cassonetti andranno svuotati entro e non oltre le ore 9,00 antimeridiane nelle giornate di **domenica e lunedì**, per non creare disagio ed intralcio alle manifestazioni civili e religiose organizzate per la ricorrenza; negli altri giorni in cui ricorrono i festeggiamenti lo svuotamento sarà effettuato in via ordinaria nel rispetto del calendario in vigore.

La ditta è tenuta ad organizzare la consegna e dislocazione dei cassonetti nella giornata di venerdì mattina (primo giorno di festività), entro le ore di apertura degli uffici municipali, al fine di consentire al D.E.C. di accertare il puntuale rispetto della dislocazione e dei requisiti ed idoneità dei contenitori.

2. GIBA

SERVIZIO COMPLEMENTARE DI SVUOTAMENTO CESTINI/CONTENITORI STRADALI

Durante il passaggio settimanale per la raccolta del secco indifferenziato secondo le modalità previste all'art. 48 del presente capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere, lungo il percorso stabilito, anche allo svuotamento settimanale dei cestini/contenitori stradali presso l'ambito territoriale di riferimento per il Comune di Giba, e al corretto posizionamento dei nuovi sacchi nei cestini.

Tale servizio è già ricompreso nel progetto dei costi effettuato per i passaggi ordinari del secco indifferenziato per il Comune di riferimento e pertanto nessun onere aggiuntivo sarà corrisposto per il servizio in oggetto.

SERVIZIO COMPLEMENTARE DI SVUOTAMENTO CONTENITORI DA ISOLE ECOLOGICHE

Nel periodo Maggio-Ottobre durante il passaggio settimanale per la raccolta del secco indifferenziato secondo le modalità previste all'art. 48 del presente capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere, lungo il percorso stabilito, anche allo svuotamento dei cestini/contenitori presso le isole ecologiche predisposte nell'ambito territoriale di riferimento per il Comune di Giba, e al corretto posizionamento dei nuovi sacchi nei cestini.

Tale servizio è già ricompreso nel progetto dei costi effettuato per i passaggi ordinari del secco indifferenziato per il Comune di riferimento e pertanto nessun onere aggiuntivo sarà corrisposto per il servizio in oggetto.

3. TRATALIAS

SERVIZIO COMPLEMENTARE DI SVUOTAMENTO CESTINI/CONTENITORI STRADALI

Durante il passaggio per la raccolta del secco indifferenziato secondo le modalità previste all'art. 48 del presente capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere, lungo il percorso stabilito, anche allo svuotamento settimanale dei cestini/contenitori stradali presso l'ambito territoriale di riferimento per il Comune di Tratalias, e al corretto posizionamento dei nuovi sacchi nei cestini.

Tale servizio è già ricompreso nel progetto dei costi effettuato per i passaggi ordinari del secco indifferenziato per il Comune di riferimento e pertanto nessun onere aggiuntivo sarà corrisposto per il servizio in oggetto.

SERVIZI COMPLEMENTARI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' PATRONALI

In occasione delle festività patronali che si svolgono nei 6 (SEI) giorni a cavallo dell'Ascensione (dal giovedì al martedì successivo), la ditta dovrà provvedere al nolo di n. 15 cassonetti della capacità di 660 lt. cad. uno, con coperchio munito di chiusura e scritta adesiva esterna che individui la tipologia del rifiuto. Nel nolo è compresa la consegna, dislocazione presso i punti indicati dal Direttore di Esecuzione (Responsabile Servizi Tecnici Comunale), e ritiro entro il primo giorno utile successivo, ovvero non oltre il mercoledì seguente.

I cassonetti di cui sopra, serviranno a istituire un congruo numero di isole ecologiche da individuare nel centro storico di Tratalias, secondo le indicazioni del D.E.C..

I cassonetti andranno svuotati entro e non oltre le ore 9,00 antimeridiane per non creare disagio ed intralcio alle manifestazioni civili e religiose organizzate per la ricorrenza.

La ditta è tenuta ad organizzare la consegna e dislocazione dei cassonetti nella giornata di giovedì mattina (primo giorno di festività), entro le ore 11:00, al fine di consentire al D.E.C. di accertare il puntuale rispetto della dislocazione e dei requisiti ed idoneità dei contenitori.

Art. 56. Servizio di autospurgo a chiamata

Al fine di garantirsi interventi di pulizia del sistema di raccolta delle acque meteoriche, svuotamento di fosse settiche, sturamento di condotte e/o sottopassi, compreso le griglie, le caditoie stradali ed i pozzetti di ispezione e di raccolta delle acque meteoriche presenti nelle vie dei centri abitati, o in aree di pertinenza di ciascun comune associato, si prevede un servizio di autospurgo a chiamata.

Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con l'Ufficio di Polizia Locale. In ogni caso dovrà essere sempre utilizzata la segnaletica adeguata per segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.

I rifiuti raccolti durante le operazioni descritte nel presente articolo dovranno essere trasportati a smaltimento finale agli impianti autorizzati, con relativi oneri di smaltimento a carico del Comune associato richiedente, mentre gli oneri per lo stoccaggio ed il trasporto a smaltimento saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nelle condotte o nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dell'autospurgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati. Detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia degli auto o moto veicoli che pedonale o ciclabile.

I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura e spese dell'Impresa appaltatrice.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'appalto senza spese aggiuntive per la Stazione appaltante.

Art. 57. Campagna di sensibilizzazione ed informazione del servizio

La campagna di sensibilizzazione ed informazione dovrà essere a cura dell'Impresa tenendo conto dei seguenti requisiti minimali:

- In ciascun Comune associato, dovrà essere organizzata una giornata di presentazione che, oltre ad essere un primo momento di distribuzione degli opuscoli illustrativi, avrà la funzione di spiegare le variazioni del servizio rispetto all'attuale e motivare la partecipazione dei cittadini per la riuscita del servizio;
- Per ciascun Comune associato, si dovrà prevedere la redazione, la stampa e la distribuzione annuale a tutte le utenze di un calendario che illustri i passaggi giornalieri e le modalità di raccolta da adottare per ogni frazione merceologica, il numero verde da chiamare per le prenotazioni, l'ecobolario dei rifiuti, nonché le informazioni utili per la fruizione di tutti i servizi di igiene urbana.

La campagna di sensibilizzazione ed informazione dovrà essere mirata in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.

L'appaltatore inoltre dovrà garantire per ciascun Comune associato la redazione di fascicoli digitali informativi ed esplicativi sia delle modalità di raccolta specifiche dell'appalto che del dizionario dei rifiuti (ecobolario) da pubblicare sui siti web istituzionali della Committenza.

Ogni onere per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione ed informazione è ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 58. Informazioni

L'Appaltatore, contestualmente all'avvio del contratto, deve rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico con chiamata gratuita (numero verde), attivo con operatore per 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana;
- un numero di fax;
- un indirizzo e-mail ordinario, una e-mail PEC

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet, l'Appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore.

I contatti telefonici e internet devono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE, etc.;
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- ottenere informazioni su:
 - ✓ orari e modalità di erogazione del servizio;
 - ✓ modalità corrette di utilizzo del servizio;

- ✓ ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta;
- ✓ ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili;
- ✓ compostaggio domestico e di comunità e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche;
- ✓ modalità di contatto con l'Impresa e con il Comune.

Queste informazioni dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione.

Allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'Appaltatore dovrà fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative al tipo, quantità, qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso il centro di raccolta.

Art. 59. Rapporti periodici sul servizio

L'Appaltatore dovrà provvedere a predisporre rapporti periodici sul servizio come prescritto all'art. 43 del presente Capitolato speciale, in modo da valutare l'efficacia del servizio stesso alle esigenze degli utenti e ne evidenzii gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Tabelle e dati numerici dovranno essere forniti al Comune Capofila anche in formato elettronico.

Art. 60. Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve presentare al Comune Capofila una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della Stazione Appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni utili per la riduzione dei rifiuti. Tali elementi possono essere ad esempio:

- elenco dei principali produttori di rifiuti;
- metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio;
- modalità di riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti.

Art. 61. Interventi non previsti

Qualora dovessero ricorrere interventi non previsti nel presente Capitolato speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli, previo ordinativo del Committente. Il compenso sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, sulla base dell'Elenco prezzi unitari allegato, al netto del ribasso d'asta. I prezzi mancanti saranno valutati di volta in volta facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato speciale.

TITOLO V - ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ALLEGATI

Art. 62. Schede tecniche delle forniture a carico dell'appaltatore

Tutte le attrezzature e mezzi indicati, con esclusione dei cassoni scarrabili, dovranno essere forniti

almeno di categoria Euro 5 e non immatricolati in data antecedente al 01.01.2013.

Tutte le attrezzature, gli automezzi e le forniture utilizzate nel presente appalto dovranno rispettare i requisiti specifici dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti con DM del 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

Le attrezzature fornite, ad eccezione di quelle oggetto di nolo, a conclusione dell'appalto rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Gli automezzi messi a disposizione non saranno ad uso esclusivo del presente appalto e non rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

FORNITURA / NOLEGGIO ATTREZZATURE	GIBA	MASAINAS	TRATALIAS	TOTALE
Cassone scarrabile 25/30 mc (noleggio)	1	1	4	6
Cassone compattatore 25 mc (noleggio)	2	2	2	6
Contenitore farmaci 110 l	2	2	-	4
Contenitore pile 10 l	2	2	-	4
Contenitore T/F 110 l	2	2	-	4
Contenitore accumulatori esausti	1	1	-	2
Contenitore per umido da 10l	100	-	-	100
Bidone carrellati da litri 120	10	-	-	10
Bidone carrellati da litri 240	5	-	-	5
Bidone carrellati da litri 360	5	-	-	5
Cassonetto con coperchio a serratura (660 L)	12	12 + 25	-	49

SCHEDA TECNICA bidoni carrellati (per la raccolta di rifiuti indifferenziati e differenziati): dovranno avere colore corrispondente al codice individuato per la frazione oggetto della raccolta, in particolare per il rifiuto umido di colore marrone, per la carta di colore giallo, per gli imballaggi in vetro e metallici di colore verde, per l'indifferenziato grigio, di capacità convenzionale da 80 l, 120 l, 240 l o da 360 l, attacco frontale a rastrelliera rinforzato e rispondenza alle norme UNI EN 13071 (o successivi aggiornamenti). Dotati di n° 2 ruote in gomma piena, nucleo in poliammide o materiale plastico equivalente e complete di assale metallico in acciaio pieno inox, pannelli rifrangenti a norma del codice della strada, vasca e coperchio monoblocco realizzati mediante stampaggio ad iniezione con polietilene ad alta densità (HDPE) stabilizzato, parti metalliche in acciaio zincato a caldo o in acciaio inox e coperchio con maniglie ergonomiche. I bidoni dovranno essere realizzati almeno con una percentuale del 30% di materiale riciclato e dovranno essere corredati da un adesivo a colori indicante il logo del comune, la dicitura Comune di Giba, Masainas e Tratalias e la tipologia del rifiuto, e dovranno essere corredati da un adesivo a colori indicante il logo del comune, la dicitura Comune di Giba, Masainas e Tratalias e la tipologia del rifiuto.

SCHEDA TECNICA contenitore da 110 lt (per la raccolta di farmaci): il contenitore avrà dimensioni Ø mm. 500 – H. totale e H. filo immissione mm. 950, di capacità pari a litri 110. Dotato di coperchio, struttura corpo e portella in acciaio zincato elettroliticamente. Basamento in cemento martellinato o in acciaio zincato elettroliticamente. Verniciatura a fuoco con smalti acido resistenti.

SCHEDA TECNICA contenitore da 10 lt (per la raccolta delle pile esauste): il contenitore avrà

dimensioni Ø basamento mm. 220 – Ø tubo mm 120 – H. e H. filo immissione mm. 900, di capacità pari a litri 10. Dotato di Basamento e coperchio in acciaio zincato elettroliticamente – Tubo trasparente in polycarbonato. Verniciatura a fuoco con smalti acido resistenti, a polvere poliestere per esterni.

SCHEDA TECNICA contenitore da 110 lt (per la raccolta dei rifiuti T/F): il contenitore avrà dimensioni Ø mm. 500 - H. totale e H. filo immissione mm. 950, di capacità pari a litri 110. Dotato di coperchio, struttura corpo e portella in acciaio zincato elettroliticamente. Basamento in cemento martellinato o in acciaio zincato elettroliticamente. Verniciatura a fuoco con smalti acido resistenti.

SCHEDA TECNICA cassa scarrabile: forniture scarrabile da 25 mc, dimensioni: lunghezza esterna m. 5,90 con gancio, larghezza esterna 2.55, altezza interna m. 1.90. Caratteristiche: apertura a due battenti e chiusura di sicurezza con leva laterale e doppi ganci di chiusura; struttura scatolato in acciaio S235JR; fondo e pareti 3 mm; n° 2 rulli di scorrimento; guide: formato travi: INP 180; rinforzo verticale/obliquo e gancio di sollevamento. Dotato di scaletta anteriore lato destro; altezza gancio di scarramento 1480 mm a terra.

SCHEDA TECNICA sacchetti cestini stradali: sacco semitrasparente grigio, dimensioni 50 x 70 mm, composte in film di polietilene, 100 % riciclabile.

Elenco sacchetti da fornire annualmente:

SACCHETTI	GIBA	MASAINAS	TRATALIAS	TOTALE ANNUO
Sacchi per cestini gettacarte	2500	0	1500	4000

Art. 63. Elenco dei prezzi unitari per attività diverse o aggiuntive oltre i servizi di base.

Il Committente si riserva la facoltà di affidare all'impresa, le attività previste nel seguente elenco prezzi. L'Impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga ad eseguire, eventualmente anche con il ricorso ad altre imprese specializzate ed autorizzate, le attività di cui trattasi nel caso le stesse le vengano affidate dal Committente.

Dette attività saranno compensate, secondo le modalità previste nel presente Capitolato speciale, in variazione al canone mensile.

Tutti i prezzi si intendono validi indipendentemente dalla eventuale quantità realmente eseguita dall'Impresa.

Nota: i valori riportati sono iva esclusa

Personale	Unità di misura	Prezzo Unitario
Operaio di 2°livello A	€/h	25,85
Operaio di 2°livello B	€/h	23,56
Operaio di 3°livello A	€/h	27,37
Operaio di 3°livello B	€/h	26,25
Operaio di 4°livello A	€/h	28,95
Operaio di 4°livello B	€/h	28,18
Operaio per lavoro notturno	magg. del 33%	

Operaio per lavoro festivo	magg. del 50%
Operaio per lavoro notturno festivo	magg. del 75%

<i>Fornitura contenitori</i> <i>(incluso trasporto e consegna)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo offerto</i>
Cestini per arredo urbano (35 litri)	€/cad	50,00
Bio-pattumiere areate (10 litri)	€/cad	6,00
Bidoncini per raccolta differ. (10 litri)	€/cad	8,00
Bidoncini per raccolta differ. (50 litri)	€/cad	30,00
Sacchetti in matter-bi (10 litri)	€/cad	0,07
Sacchetti in matter-bi (120 litri)	€/cad	0,10
Sacchetti in polietilene (55 litri)	€/cad	0,07
Sacchetti in polietilene (120 litri)	€/cad	0,10
Contenitore per T/F 110L	€/cad	150,00
Contenitore per pile	€/cad	35,00
Bidone carrellato da 120 litri	€/cad	35,00
Bidone carrellato da 240 litri	€/cad	55,00
Bidone carrellato da 360 litri	€/cad	65,00
Cassonetto con coperchio a serratura (660 L)	€/cad	170,00

<i>Noleggio contenitori</i> <i>(incluso trasporto e posizionamento)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo offerto</i>
Noleggio cassoni scarrabili a tenuta (a cielo aperto, con telone) da 20 mc	€/cad	1.100,00
Noleggio cassoni scarrabili a tenuta (a cielo aperto) da 25-30 mc	€/cad	1.200,00
Noleggio cassoni scarrabili a tenuta (con coperchio idraulico) da 20-25 mc	€/cad	1.500,00

<i>Mezzi</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo offerto</i>
Autocompattatore da 20-30 mc	€/h	28,34
Autocompattatore da 15-20 mc	€/h	24,75
Autocompattatore da 10-12 mc	€/h	21,97
Costipatore a vasca da 5 mc	€/h	6,16
Autospazzatrice stradale da 4 mc	€/h	24,18
Minispazzatrice con sistema lavante e detergente (larghezza 120 cm)	€/h	15,22
Autocarro con impianto scarrabile	€/h	26,82

Motrice con scarrabile	€/h	25,59
Autocarro con gru munita di ragno	€/h	28,29
Automezzo lava strade con cisterna	€/h	27,80
Lava cassonetti/lava strade (con cisterna)	€/h	27,80
Mini lava cassonetti/lava strade	€/h	18,47
Autospurgo con canal jet	€/h	27,80
Daily con pianale abbassante	€/h	9,35
Daily con vasca da 5 mc	€/h	8,62
Motocarro/gasolone con idropulitrice	€/h	5,48
Motocarro tipo Ape Porter	€/h	5,33
Motocarro tipo Ape Porter (elettrico)	€/h	5,33
Motocarro tipo Ape 50	€/h	2,52
Motocarro tipo Ape 50 (elettrico)	€/h	2,52
Furgone attrezzato	€/h	5,63
Autovettura di media cilindrata	€/h	4,40
Decespugliatore o soffiatore	€/h	1,70
Soffiatore a spalla	€/h	1,64
Pala gommata HP 72	€/h	55,25
Pala gommata HP 101	€/h	65,17
Mini pala gommata HP 48	€/h	48,57

<i>Passaggi di raccolta e trasporto (intero circuito)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo offerto</i>
<i>Comune di Giba</i>		
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto umido	€ / cad	270,13
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto secco	€ / cad	337,61
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili a Ecocentro	€ / cad	250,15
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili – da utenze speciali (G.U.) a Ecocentro	€ / cad	133,70
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili - Scarrabile a C.S.S.	€ / cad	121,33
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	167,57
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a C.S.S. (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	152,50
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto pile, prodotti T/F etc.)	€ / cad	74,43
<i>Comune di Masainas</i>		
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto umido	€ / cad	238,91

Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto secco	€ / cad	316,34
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili a Ecocentro	€ / cad	214,25
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili – da utenze speciali (G.U.) a Ecocentro	€ / cad	126,96
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili - Scarrabile a C.S.S.	€ / cad	125,08
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	159,60
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a C.S.S. (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	148,57
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto pile, prodotti T/F etc.)	€ / cad	69,77
Comune di Tratalias		
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto umido	€ / cad	203,43
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuto secco	€ / cad	271,55
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili a Ecocentro	€ / cad	171,11
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili – da utenze speciali (G.U.) a Ecocentro	€ / cad	96,39
Passaggio per raccolta e trasporto rifiuti riciclabili - Scarrabile a C.S.S.	€ / cad	122,28
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	179,37
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a C.S.S. (trasporto ingombranti, etc.)	€ / cad	145,77
Passaggio per raccolta e trasporto - Automezzo con cassone a ecocentro (trasporto pile, prodotti T/F etc.)	€ / cad	59,10

Altri servizi	Unità di misura	Prezzo offerto
Trasporto rifiuto umido fuori perimetro (oltre 150km)	€/km	0,30
Trasporto rifiuto secco fuori perimetro (oltre 150km)	€/km	0,22
Trasporto prodotti T/F etc. fuori perimetro (oltre 150km)	€/km	0,10
Trasporto ingombranti fuori perimetro (oltre 150km)	€/km	0,50
Servizio di rimozione di carcasse animali (ad intervento)	€/cad.	150,00
Servizio di rimozione rifiuti abbandonati (ad intervento)	€/cad	300,00

Art. 64. Elenco dipendenti attualmente in servizio

Elenco del personale impiegato nel servizio presso il Comune di **GIBA**:

Tipo di rapporto	Data di assunzione	Livello inquadramento	Qualifica	Mansione	Tipo contratto
Indeterminato	28.05.2007	3 B	Autista	Autista	Full Time
Indeterminato	14.06.2012	3 B	Autista	Autista	Part-Time

Elenco del personale impiegato nel servizio presso il Comune di **MASAINAS**:

<i>Tipo di rapporto</i>	<i>Data di assunzione</i>	<i>Livello inquadramento</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Mansione</i>	<i>Tipo contratto</i>
Indeterminato	04.05.2011	3 A	Autista	Autista	Part-Time
Indeterminato	04.05.2011	2 B	Operatore	Operatore	Part time

Elenco del personale impiegato nel servizio presso il Comune di **TRATALIAS**:

<i>Tipo di rapporto</i>	<i>Data di assunzione</i>	<i>Livello inquadramento</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Mansione</i>	<i>Tipo contratto</i>
Indeterminato	28.07.2012	3 B	Autista	Autista	Part time
Indeterminato	28.07.2012	2 B	Operaio	Operaio	Part time
Indeterminato	28.07.2012	3 B	Operaio	Operaio	Part time
Indeterminato	28.07.2012	2 B	Operaio	Operaio	Part time